



COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO

PROVINCIA DI PIACENZA

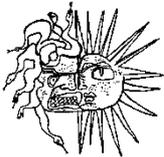
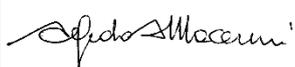
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CON ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE EX SCUOLE DI VIA SOLDATI IN CASTELVETRO PIACENTINO

Proprietà: Comune di Castelvetro Piacentino
Responsabile Unico del Procedimento: arch. Ottavio Grossi

REPORT DI SINTESI

RAPPORTO FINALE DELLE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE

PROGETTO DEFINITIVO

   CITTA FUTURA via S. Chiara, 9 – 55100 Lucca tel. 0583/490920 – Fax 490921 E. mail: posta@cittafutura.com	Emissione 19/11/2021
	Revisione
	FASCICOLO A01
	Produzione: arch. Cristiana Brindisi
Responsabile integrazione prestazioni specialistiche: Progetto architettonico: Strutture: Prevenzione incendi – Impianti meccanici: Prevenzione incendi - Energetica: Impianti elettrici ordinari e speciali - Acustica: Coordinamento Sicurezza: Rilievi: Geologia:	ing. Alfredo Alunni Macerini arch. Giuseppe Lazzari arch. Cristiana Brindisi arch. Marta Del Sere ing. Nubia Salani ing. Angela Piano geom. Marco Marchi ing. Andrea Alunni Macerini Ing. Giuliano dalle Mura ing. David Lenzi ing. Gian Piero Calissi ing. Chiara Calissi dott.per.ind. Davide Possamai ing. Paolo Amadio geom. Alfredo Antonelli dott.ssa Roberta Giorgi
Firma Verifica: arch. Giuseppe Lazzari	
Firma Approvazione: ing. Alfredo Alunni Macerini 	

Sommario

1	PREMESSA	3
2	I FONDAMENTI DELLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA.....	4
3	GLI OBIETTIVI.....	4
4	LE FASI	5
4.1	PROGETTAZIONE DEL PROCESSO	5
4.2	AVVIO DEL PROCESSO	7
4.3	QUESTIONARIO.....	10
4.4	OPEN SPACE TECHNOLOGY	11
4.5	RESTITUZIONE DEI RISULTATI FINALI.....	14
5	IL QUESTIONARIO.....	14
5.1	LE DOMANDE.....	14
5.2	I RISULTATI.....	16
5.2.1	A proposito di te	16
5.2.2	A proposito di Castelvetro	19
5.2.3	A proposito delle ex Scuole di Croce	29
6	L'OPEN SPACE TECHNOLOGY	37
6.1	LE ATTIVITÀ DEI GRUPPI DI LAVORO	38
6.1.1	Gruppo 1: biblioteca come green library.....	39
6.1.2	Gruppo 2: spazi per musica	40
6.1.3	Gruppo 3: parte esterna, giardini	40
6.1.4	Gruppo4: spazio culturale/sociale orientato particolarmente alla fascia di età ultra 60	40
6.1.5	Gruppo 5: spazi di aggregazione per giovani e famiglie	41
7	CONCLUSIONI: I RISULTATI FINALI	42
8	ALLEGATI	44
8.1	CARTELLONI APPESI DURANTE LA GIORNATA DI AVVIO DEL PROCESSO	45
8.2	QUESTIONARIO.....	46
8.3	CARTELLONI APPESI DURANTE L'OPEN SPACE TECHNOLOGY.....	47
8.4	REPORT DEI TAVOLI DI LAVORO	48
8.4.1	Gruppo 1: biblioteca come green library.....	49
8.4.2	Gruppo 2: spazi per musica	50
8.4.3	Gruppo 3: parte esterna, giardini	51
8.4.4	Gruppo4: spazio culturale/sociale orientato particolarmente alla fascia di età ultra 60	52
8.4.5	Gruppo 5: spazi di aggregazione per giovani e famiglie	53

1 PREMESSA

Il processo partecipativo descritto in questa relazione è stato avviato a seguito di procedura di gara avente per oggetto gli interventi di messa in sicurezza con adeguamento sismico ed efficientamento energetico delle ex scuole di via Soldati in Castelvetro Piacentino.

L'amministrazione di Castelvetro Piacentino, già in fase di gara aveva espresso la volontà di innescare una progettazione partecipata con il coinvolgimento della comunità locale ed il contributo attivo dei cittadini, per far partire, preliminarmente alla redazione del progetto, una fase di consultazione e di ascolto con i cittadini, allo scopo di capire quali funzioni e usi futuri attribuire all'edificio delle Ex Scuole di Croce.

Il presente rapporto descrive il processo e i risultati emersi, elaborati e sintetizzati al fine di far emergere le necessità e i desideri della comunità e porre una base per la successiva fase di progettazione.

2 I FONDAMENTI DELLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA

La progettazione partecipata è una prospettiva metodologica che prevede la collaborazione dei vari attori di una comunità (cittadini o gruppi sociali destinatari di un'iniziativa, amministratori e tecnici) che, attraverso spazi e momenti di elaborazione, sono coinvolti nell'ideazione o nella realizzazione comune di un progetto con ricadute positive sui partecipanti e il loro gruppo di appartenenza (Martini, 2003).

I cittadini, dunque, in quest'ottica, acquisiscono una nuova centralità nell'ambito dell'ordinamento repubblicano, avendo la possibilità di svolgere un ruolo sussidiario rispetto alle istituzioni nell'esercizio di attività di interesse generale e di attivarsi autonomamente in quanto posti su un piano paritario con le Amministrazioni, che sono tenute a "favorire" le iniziative dei cittadini realizzate "nell'interesse generale". E' il Trattato di Maastricht (1992) che introduce il "principio di sussidiarietà", sulla base del quale si auspica che i cittadini singoli e i gruppi possano partecipare attivamente alle decisioni che riguardano la loro vita. In ambito internazionale la partecipazione della comunità e dei gruppi sociali è uno degli obiettivi prioritari dei programmi delle Nazioni Unite Agenda 21 e Città sane. In Italia le esperienze di progettazione partecipata si sono diffuse e consolidate a seguito, soprattutto, di alcune normative nazionali (L. 285/97 e L. 328/00) che indirizzano soggetti sociali diversi (servizi comunali, ASL, scuole, privato sociale, ecc.) a stringere collaborazioni per affrontare specifiche problematiche presenti nei territori di comune appartenenza. La partecipazione alle politiche della Regione Emilia-Romagna è regolata dalla **L.R. 15/2018**.

3 GLI OBIETTIVI

Il recupero dell'immobile di via Soldati rappresenta un importante tassello della valorizzazione della zona di Croce che fa seguito ai recenti interventi di riqualificazione legati al Polo Scolastico e agli Impianti sportivi di Via Dante.

L'obiettivo del processo in oggetto è quello di arrivare ad una soluzione progettuale che tenga in considerazione i punti di vista delle persone che li vivono e li anima, determinando le funzioni e gli usi che la comunità desidera destinare all'interno delle ex scuole di Croce.

Inoltre, tra i molteplici vantaggi che questo approccio di democrazia deliberativa può offrire sia ai cittadini che alle istituzioni, ci sono quelli di:

- accrescere la cultura civica, il senso di cittadinanza e di appartenenza, migliorare le relazioni
- responsabilizzare i cittadini sulle scelte fatte
- giungere a scelte condivise
- affrontare problemi avvertiti dalla comunità
- aumentare la legittimità delle decisioni e le possibilità di successo nella loro attuazione

4 LE FASI

Le fasi del percorso partecipativo si sono articolate come di seguito:

1. Progettazione del processo
2. Avvio del processo
3. Diffusione di un questionario sul tema e raccolta dati
4. Giornata di incontro confronto e coprogettazione: Open Space Technology
5. Restituzione dei risultati finali

4.1 PROGETTAZIONE DEL PROCESSO

Il percorso è stato progettato per raccogliere in modo integrato contributi inerenti all'edificio di via Soldati e, con uno sguardo più ampio, alla cittadina di Castelvetro Piacentino, cercando di coinvolgere adeguatamente diversi target di cittadini.

Città Futura, che ha curato e facilitato il processo, insieme all'Amministrazione, hanno definito in maniera congiunta il progetto del processo partecipato che si sarebbe svolto.

E' stato deciso in questa fase di sfruttare lo strumento del questionario on line anche per indagare aspetti legati al territorio di Castelvetro Piacentino, utili alla futura redazione del PUG (Piano urbanistico generale), coinvolgendo i tecnici incaricati della redazione del piano.



schema di progetto del processo partecipativo

4.2 AVVIO DEL PROCESSO

La giornata di incontro di avvio del processo si è tenuta presso le ex Scuole di Croce il 18/09/2021. L'amministrazione ha individuato una lista di portatori di interesse da coinvolgere, invitandoli, insieme alla stampa locale, a partecipare all'evento.



alcuni momenti della giornata di incontro del 18/09/2021

STAKEHOLDERS
Ente - Associazione
Parrocchia
Protezione Civile
ASD US Castelvetro
Polo Scolastico
Biblioteca
Pro Loco
AVIS
GEKA Genitori
Gruppo fotografico "Immaginarte"
Alpini
ANPI
Capigruppo Consiglio Comunale
Tecnico PAESC
Tecnici PUG
Commissione Promozione Territorio
Professionisti in zona
Professionisti in zona
Professionisti in zona
Comune Ufficio Tecnico
Comune Ufficio Urbanistica
Comune Ufficio Istruzione
Comune Ufficio Cultura

Nell'incontro sono stati presentati gli obiettivi dell'Amministrazione e la volontà di intraprendere un processo partecipativo per indagare il futuro dell'immobile. E' stato inoltre presentato ai presenti il questionario (cartaceo e on line) da compilare come primo contributo del processo.

Di seguito si riporta la rassegna stampa dell'incontro.

Futuro dell'ex scuola Via al piano condiviso

Castelvetro, presentato l'iter che coinvolgerà Comune, cittadini e associazioni

di ELISA CALAMARI

CASTELVETRO Entra nel vivo il percorso di progettazione partecipata che permetterà di dare una nuova vita all'ex scuola di Croce. Ieri mattina, proprio nei locali dell'edificio incompiuto in cui l'ultimo intervento ristrutturato risale al 2006, è stato presentato ufficialmente l'iter che coinvolgerà cittadini, associazioni, portatori d'interesse. Ad ascoltare gli interventi del sindaco Luca Quintavalla e dei tecnici per il momento sono stati i rappresentanti dei sodalizi locali - sportivi, ricreativi, culturali, di volontariato - ma da ieri è online anche il sondaggio rivolto a tutti i castelvetresini: sono chiamati a rispondere ad alcune domande, cruciali per una progettazione d'insieme che riguardi l'ex scuola ma anche l'intera zona di Croce Santo Spirito. Ai cittadini viene infatti chiesto, fra le

Sondaggio on line partito: obiettivo raccogliere idee e suggerimenti fra la gente. Primo step è arrivare alla progettazione esecutiva entro fine 2021

altre cose, quali sono i bisogni del paese e quali interventi urbanistici sarebbero necessari; cosa vorrebbero realizzare all'interno dello stabile (950 metri quadrati di superficie coperta) e come vorrebbero fosse sfruttata l'area verde esterna (2.850 metri quadrati). Per accedere al questionario potrà essere inquadrato il qr-code presente sui volantini distribuiti e divulgato tramite i social, le risposte saranno raccolte fino al primo ottobre. Poi, sabato 9 in modalità da definire, sarà organizzato un incontro pubblico di confronto per tirare le somme.

«Abbiamo ottenuto un importante finanziamento statale per la progettazione, affidata ad uno studio di Lucca - ha spiegato Quintavalla - ma vogliamo procedere con un metodo che abbiamo già adottato con successo per quanto riguarda il piano di rigenerazione urbana del centro storico: vogliamo raccogliere idee e

suggerimenti fra la gente. L'obiettivo è arrivare alla progettazione esecutiva entro fine 2021, per poter poi candidare a bandi allo scopo di ottenere i fondi necessari per i lavori. Due i punti di partenza: la messa in sicurezza dello stabile con efficientamento energetico e la realizzazione della



Il sindaco Luca Quintavalla e i presenti all'assemblea di ieri all'interno dell'ex scuola di Croce Santo Spirito (in alto) incompiuta da decenni e che potrebbe invece diventare centro polivalente



nuova biblioteca. Ma resta a disposizione molto altro spazio, che abbiamo pensato possa servire per le associazioni, per i giovani». Fra le idee al vaglio anche una sala prove musicali e una sala polivalente. Durante l'incontro di ieri è stato anche ricordato che in zona transiterà l'itinerario ciclabile VenTo, dunque l'immobile di via Soldati potrà anche avere una valenza turistica. Anche se il precedente progetto con compartecipazione privata basato proprio sul turismo è tramontato nei mesi scorsi. Da qui l'idea del Comune di procedere autonomamente. Alla prima assemblea sul tema hanno preso parte anche gli assessori Valerio Demaldé, Barbara Rossi e Pier Luigi Fontana, i consiglieri Alessandro Fruchi, Giuseppe Calò, Sergio Bussi e le capogruppo di minoranza Paola Baroni e Maura Gandolfi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'appello del sindaco ai cittadini «Come trasformare l'ex scuola?»

Questionario online per raccogliere idee per l'edificio di Croce Santo Spirito

CASTELVETRO

● Ieri mattina, direttamente all'interno della ex-scuola di Croce Santo Spirito, il sindaco di Castelvetro Luca Quintavalle ha spiegato quali saranno i passi futuri che porteranno alla sua riqualificazione. «Abbiamo vissuto il primo incontro, molto proficuo, nell'ambito del percorso partecipato che porterà al progetto di recupero delle ex-scuole di Croce di via Soldati - ha commentato Quintavalla - La progettazione è stata avviata e stiamo raccogliendo idee per riqualificare l'edificio che potrà ospitare così la nuova biblioteca e altri spazi da destinare a varie attività e funzioni. Ascolteremo le idee di tutti, anche attraverso un questionario, che da oggi sarà diffuso anche sui social». La scadenza per poter inviare le idee che ogni cittadino potrebbe avere, è stata fissata per il prossimo primo ottobre. Durante la mattinata, alla quale hanno assistito diverse associazioni di volontariato, oltre ai refe-



Un momento della riunione e a destra l'ex edificio scolastico come si presenta oggi FOTO LUNARDINI



renti della biblioteca comunale e quelli della scuola, il sindaco ha spiegato come si è arrivati a questa soluzione, dopo aver scartato altri percorsi che erano naufragati nei mesi scorsi, come l'adesione al bando di un soggetto straniero che però non ha concretizzato il suo interesse. La progettazione, che ha ottenuto un finanziamento cospicuo di circa 130 mila euro, è stata affidata alla società "Studio città Futura" e, come ha ribadito Quintavalla, solo dopo aver definito i contenuti dell'immo-

bile, che oltre alla biblioteca avranno altri spazi la cui destinazione verrà definita anche ascoltando le varie proposte, si potrà accedere a bandi e contributi successivi che porteranno alla realizzazione del progetto. Si presume che la conclusione del primo pezzo di percorso, quello che stabilirà la destinazione d'uso delle ex-scuole, possa essere entro la fine dell'anno in corso. Per la cooperativa Città Futura è intervenuta l'architetto Cristina Brindisi

che ha spiegato come, dopo l'aggiudicazione del bando, procederanno. L'architetto Fabio Ceci, di uno studio di Parma, ha spiegato il futuro piano urbanistico della zona. Alcune domande dei partecipanti e un sopralluogo dei vari spazi, interni ed esterni, ha concluso la mattinata. Il prossimo appuntamento sarà quindi per il 9 di ottobre, per avviare la fase successiva del progetto e del percorso partecipato, durante il quale verranno scelte le idee migliori. **Flu**



alcuni momenti della giornata di incontro del 18/09/2021

4.3 QUESTIONARIO

Il questionario è stato lanciato tra il 18/09/2021 e il 01/10/2021 e quindi somministrato circa per due settimane. Nell'evento di avvio è stato distribuito il questionario cartaceo al cui interno era presente un QRcode che rimandava direttamente al questionario on line.



questionario cartaceo

Il questionario è stato strutturato definendo in modo preciso la nuova conoscenza che si è voluto ottenere con l'indagine. Per far ciò sono state precisate le finalità conoscitive in una breve introduzione e diviso le domande in tre aree e ambiti da indagare.

E' stato scelto di porre alcune domande come variabili da misurare, in quanto specifiche rappresentative di dati certi; la maggior parte però sono state formulate come domande aperte. Le domande aperte dimostrano una serie di vantaggi: sono uguali per tutti e necessitano di una codifica a posteriori. Presentano anche alcuni limiti: criticità nell'interpretazione delle risposte, difficoltà con campioni molto numerosi. Questi limiti sono stati ritenuti nel caso in oggetto trascurabili in quanto non ci si aspettava un campione troppo numeroso, elemento che ha reso affrontabile anche l'interpretazione delle risposte.

Il questionario è stato inoltre impostato per:

- Far percepire che il tempo chiesto era ridotto, evitando sforzi e ansie ai partecipanti

- Massimizzare le ricompense attese, facendo emergere la prospettiva di un secondo incontro dove approfondire i temi indagati
- Presentare per prime le domande a cui è semplice rispondere. Si passa da domande generali a domande più particolari per dare la possibilità al rispondente di focalizzare l'attenzione sul tema proposto. Le domande aperte sono alla fine di ciascun blocco.
- Seguire un senso logico nell'ordine degli argomenti

4.4 OPEN SPACE TECHNOLOGY

L'Open Space Technology è una metodologia partecipativa che è stata introdotta da Harrison Owen negli anni '80 dello scorso secolo. Dopo aver organizzato una conferenza, Owen ha scoperto che i partecipanti consideravano la pausa caffè la parte più interessante del programma, in quanto vi avvenivano gli incontri più creativi. Le conversazioni più importanti avvenivano proprio durante gli spazi vuoti del programma ufficiale. Owen, quindi, volle utilizzare la 'pausa-caffè' alla base di un nuovo metodo. Il segreto del successo della 'pausa caffè' risiede nel fatto che si può parlare con chi si desidera, su argomenti cui si tiene e fintanto che si ritiene la conversazione interessante. Nel caso in cui non la si ritenga più utile si può andare via. L'Open Space Technology è, quindi, il metodo con il quale si utilizza lo schema della 'pausa-caffè' per ottenere notevoli risultati.

L'OST è adatto per affrontare temi complessi in un'ottica di reale coprogettazione tra soggetti diversi. Non ci sono relatori né programmi definitivi, viene gestito dai partecipanti. Prende spunto da un argomento definito, concreto e ricco di sfaccettature, e chiama a discutere intorno ad esso tutti coloro che si ritiene siano realmente interessati ad affrontarlo offrendo il contributo delle loro competenze. Più precisamente, un OST prende il via con il lancio del tema centrale, rispetto al quale i partecipanti suggeriscono aspetti specifici da affrontare in sottogruppi, che vengono formati spontaneamente secondo gli interessi di ognuno. In un tempo stabilito ogni gruppo condivide analisi e pensieri, per mettere a fuoco delle proposte di lavoro. La giornata si chiude con la presentazione ad ogni partecipante del report del lavoro di ogni tavolo, offrendo ad ognuno la possibilità di conoscere il frutto del lavoro di tutti i gruppi.

L'Open Space Technology opera intorno a 4 diversi principi e una legge:

1. Chiunque partecipi è la persona giusta – non si ha bisogno di molte persone, bensì di quelle giuste. Per una buona conversazione, si ha bisogno di un'altra persona con cui condividere la passione. La partecipazione all'Open Space Technology deve rimanere volontaria – solo quelli che hanno a cuore l'argomento contribuiranno attivamente ed efficacemente all'incontro.
2. Qualunque cosa accada è la sola cosa che poteva accadere – questo principio si basa sul lasciar perdere le aspettative. Si ricorda ai partecipanti che, anche se a volte si pensa di sapere quale sia la risposta giusta, ci possono essere altre persone in un altro posto che hanno idee e prospettive differenti. Bisogna, quindi, rilassarsi e lasciar fluire la conversazione.
3. In qualsiasi momento si cominci è il momento giusto – la creatività non si manifesta ad orari prestabiliti. Il reale impatto di questo principio è che la natura e lo spirito creativo appariranno nel momento che per definizione è quello giusto. Quindi, tutti devono essere consapevoli che, anche se un incontro è programmato per un dato periodo, non esiste alcuna garanzia che in quel momento ne venga fuori qualcosa di utile.
4. Quando è finito, è finito – se dura 10 minuti, va bene. Se non è finito, continua finché non lo è. Questo principio ricorda ai partecipanti che non si può mai sapere quanto tempo ci vorrà per esaminare una questione quando si decide di affrontarla. Quando le argomentazioni e la discussione sono concluse, è necessario pensare alla prossima attività. Non tergiversare sullo stesso argomento solo perché c'è ancora una mezz'ora di tempo a disposizione. Bisogna concentrarsi sul lavoro, non sul tempo.

LA LEGGE DEI DUE PIEDI: Se, durante l'evento, qualsiasi persona percepisca di non avere più la possibilità di contribuire al dibattito o di apprendere, è libera di muoversi e di aggregarsi ad un altro gruppo di discussione più produttivo. Questa legge consiste nel fatto che, se alcuni partecipanti sono abituati a parlare continuamente senza consentire il dibattito, si potrebbero trovare presto soli, poiché gli altri

abbandonano il gruppo. Le discussioni non abbastanza produttive tendono ad interrompersi rapidamente

dalle **9:00**
alle **13:00**

**SABATO
9 OTTOBRE**

insieme
per decidere
il futuro delle
ex scuole di Croce

attraverso
la metodologia
**"OPEN
SPACE
TECHNOLOGY"**
giornata di
INCONTRO




**VI ASPETTIAMO
PRESSO LE
EX SCUOLE DI CROCE
IN VIA SOLDATI,
CASTELVETRO**




**CITTA
FUTURA**
info: cristiana.brindisi@cittafutura.com

**"OPEN
SPACE
TECHNOLOGY"**
che cos'è? Un
NON CONVEGNO

L'Open Space Technology è una metodologia di progettazione partecipata adatta per affrontare temi complessi in un'ottica di reale coprogettazione tra soggetti diversi. Non ci sono relatori né programmi definiti, viene gestito dai partecipanti.

Prende spunto da un argomento definito, concreto e ricco di sfaccettature, e chiama a discutere intorno ad esso tutti coloro che si ritiene siano realmente interessati ad affrontarlo offrendo il contributo delle loro competenze.

Più precisamente, un OST prende il via con il lancio del tema centrale, rispetto al quale i partecipanti suggeriscono aspetti specifici da affrontare in sottogruppi, che vengono formati spontaneamente secondo gli interessi di ognuno. In un tempo stabilito ogni gruppo condivide analisi e pensieri, per mettere a fuoco delle proposte di lavoro.

La giornata si chiude con la presentazione ad ogni partecipante del report del lavoro di ogni tavolo, offrendo ad ognuno la possibilità di conoscere il frutto del lavoro di tutti i gruppi.

Le idee e le proposte che emergeranno durante l'Open Space Technology verranno raccolte in un documento finale, che unito ai dati registrati nei questionari verrà consegnato all'Amministrazione.

I risultati verranno analizzati e verrà deciso cosa sarà possibile accogliere e cosa no, motivando le scelte ed esponendo le conclusioni ai cittadini.

**VI ASPETTIAMO
PRESSO LE
EX SCUOLE DI CROCE
IN VIA SOLDATI,
CASTELVETRO**



**CITTA
FUTURA**
info: cristiana.brindisi@cittafutura.com

Invito all'Open Space Technology

4.5 RESTITUZIONE DEI RISULTATI FINALI

La restituzione dei risultati finali sarà fatta a conclusione della fase progettuale tramite una conferenza stampa dove l'Amministrazione presenterà il processo partecipativo, gli esiti ottenuti e il progetto stesso.

5 IL QUESTIONARIO

Le domande proposte nel questionario si ponevano molteplici obiettivi:

- Indagare i partecipanti e raggiungere una base di partecipazione più ampia possibile
- Indagare le necessità e le visioni rispetto a Castelvetro Piacentino
- Indagare le idee e proposte rispetto alle ex scuole di Croce

La maggior parte delle domande erano a risposta aperta; questo, insieme al fatto che il questionario è stato attivo per un tempo di circa due settimane, può aver influenzato il numero complessivo di risposte. Ma la credibilità dei dati forniti da un'indagine si basa sulla serietà metodologica di chi svolge l'indagine stessa, non solo sulla dimensione del campione. Per questo motivo, quando siamo in una città che non conosciamo, chiediamo informazioni ad un solo "passante", uno qualsiasi, e non interroghiamo un numero maggiore di passanti. Perché immaginiamo (a ragione) che tutti i residenti di quella città siano informati sulle vie della città: siano cioè omogenei rispetto alla nostra variabile di interesse.

L'ultima domanda è l'unica che pone un vincolo più specifico. L'amministrazione ha espresso la volontà di spostare i locali della Biblioteca dall'edificio che attualmente li ospita vicino al Municipio, per inserirli nelle ex scuole di Croce. Con quest'ultima domanda si vuole indagare come ci si immaginano le funzioni e gli spazi della nuova biblioteca, e al contempo trovare riscontro sulla bontà della scelta nella percezione dei cittadini.

5.1 LE DOMANDE

Le domande erano così strutturate:

<p>PERCORSO PARTECIPATIVO SULLE EX SCUOLE DI CROCE</p> <p>Benvenuto/a!</p> <p>Il Comune di Castelvetro Piacentino ha ottenuto un importante finanziamento statale per la progettazione della riqualificazione dell'edificio delle ex-scuole di Croce S.Spirito.</p> <p>Il recupero di questo immobile, che potrà essere candidato alla richiesta di finanziamenti, rappresenta un ulteriore tassello della valorizzazione della zona di Croce che fa seguito ai recenti interventi di riqualificazione legati al Polo Scolastico e agli Impianti sportivi di Via Dante.</p> <p>Al fine di arrivare ad una soluzione progettuale che tenga in considerazione i punti di vista delle persone che i luoghi li vive e li anima, intendiamo attivare un percorso di progettazione partecipata che vedrà il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni e dei soggetti potenzialmente più interessati a questo intervento.</p> <p>Questo questionario, le cui risposte saranno raccolte fino al 1 Ottobre, ci aiuterà a capire le esigenze e i bisogni dei cittadini.</p> <p>Sabato 9 Ottobre organizzeremo un incontro pubblico per confrontarci sulle idee, discutere ed approfondire insieme le proposte emerse. Se vuoi essere direttamente contattato per partecipare lascia qua la tua mail o un tuo recapito.</p> <p>GRAZIE!</p>
<p>A PROPOSITO DI TE</p> <ul style="list-style-type: none">- Genere:<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Maschio<input type="radio"/> femmina- Età<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Fino a 25<input type="radio"/> 26-44<input type="radio"/> 45-65

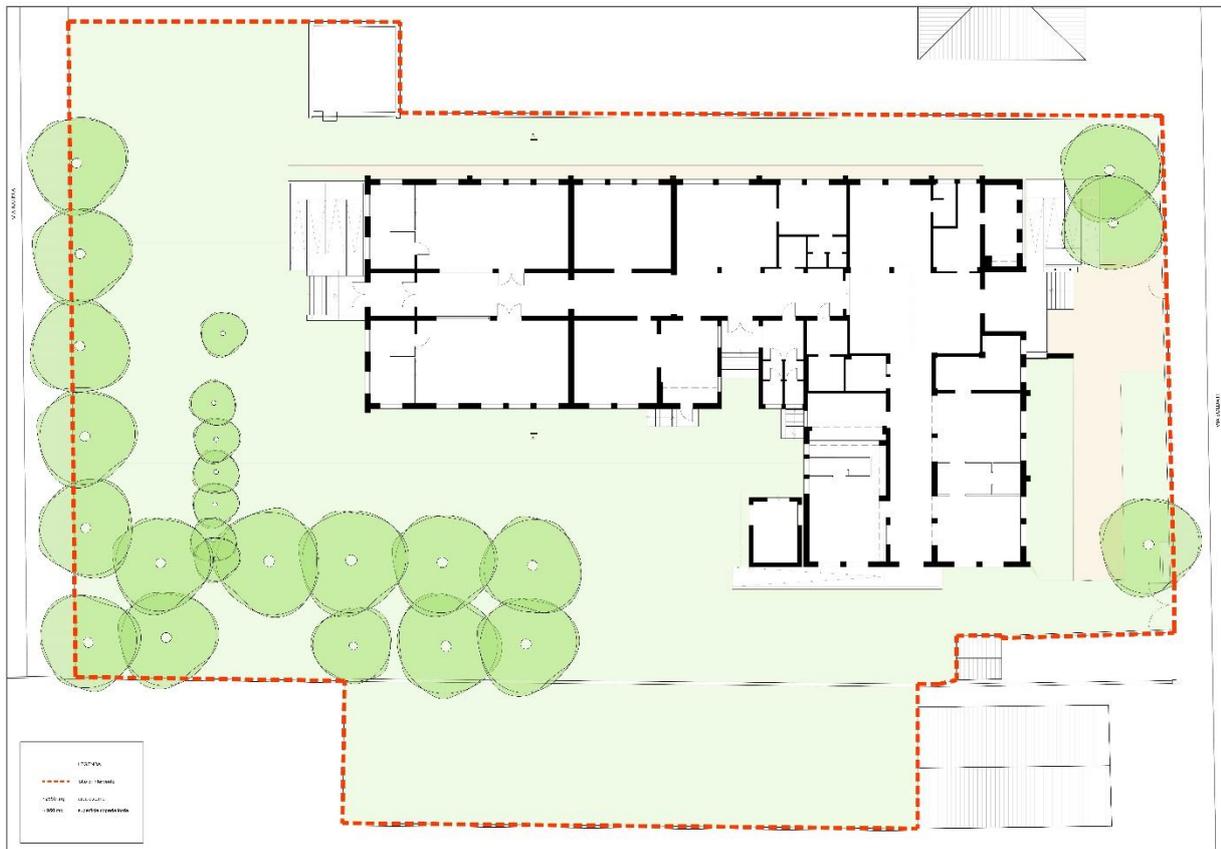
- Più di 65
- Qual è la tua condizione prevalente?
 - Occupato/a
 - In cerca di lavoro o altro
 - Pensionato/a
 - Studente/ssa
- Dove abiti?
 - Croce S.Spirito
 - Mezzano Chitantolo
 - Castelvetro centro
 - S Giuliano
 - S Pedretto
- Cosa ti ha spinto a partecipare?
 - Abitare nel contesto di progetto
 - La mia sensibilità ambientale e sociale
 - Interessi economici o professionali
 - Curiosità

A PROPOSITO DI CASTELVETRO

- A Castelvetro, quali sono gli spazi aperti (piazze, vie, giardini, ecc.) o gli edifici per te più importanti (per uso, bellezza, comodità, dimensioni, posizione, ecc.)?
 - [risposta aperta]
- Quali sono i principali bisogni del paese su cui investire maggiormente?
 - [risposta aperta]
- Quali interventi urbanistici ritieni importanti per migliorare il futuro del paese?
 - [risposta aperta]

A PROPOSITO DELLE EX SCUOLE DI CROCE

Attuale: pianta piano terra e spazi esterni (~2850 mq area esterna; ~ 950 mq superficie coperta lorda)



- Quale **uso** immagini per il futuro di questi spazi? (possibili UNA o PIU' RISPOSTE)

- aggregazione e tempo libero
- attività culturali
- spazi da condividere per attività lavorative
- spazi per giovani/gruppi musicali
- spazi dedicati ad associazioni di volontariato
- attività di carattere sociale
- attività sportive / ginnastica / corsi di danza e musica
- centro polivalente per convegni e altri eventi
- promozione turistica / infopoint
- memoria / spazi museali/espositivi
- altro [risposta aperta]
- Come immagini l'area verde del giardino?
 - [risposta aperta]
- Quali attrezzature e dotazioni ti aspetteresti di trovare in questi spazi?
 - [risposta aperta]
- Una delle funzioni a cui potrà essere dedicato l'edificio è una nuova biblioteca comunale: come immagini potrebbero essere organizzati gli spazi e i servizi della nuova biblioteca?
 - [risposta aperta]

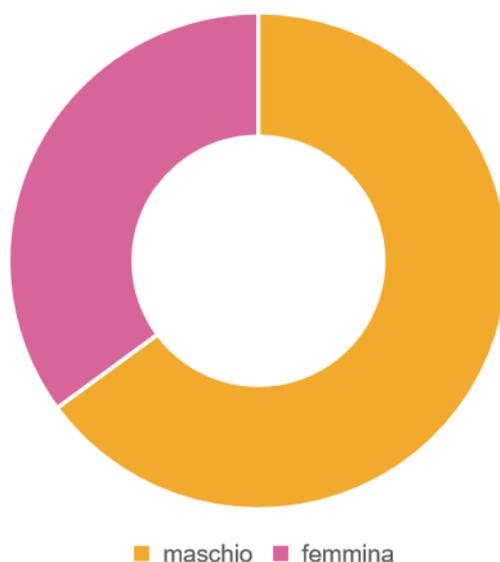
GRAZIE PER IL TUO CONTRIBUTO!

Se vuoi essere direttamente contattato per partecipare alla giornata del 9 Ottobre, lascia qua la tua mail o un tuo recapito

5.2 I RISULTATI

5.2.1 A proposito di te

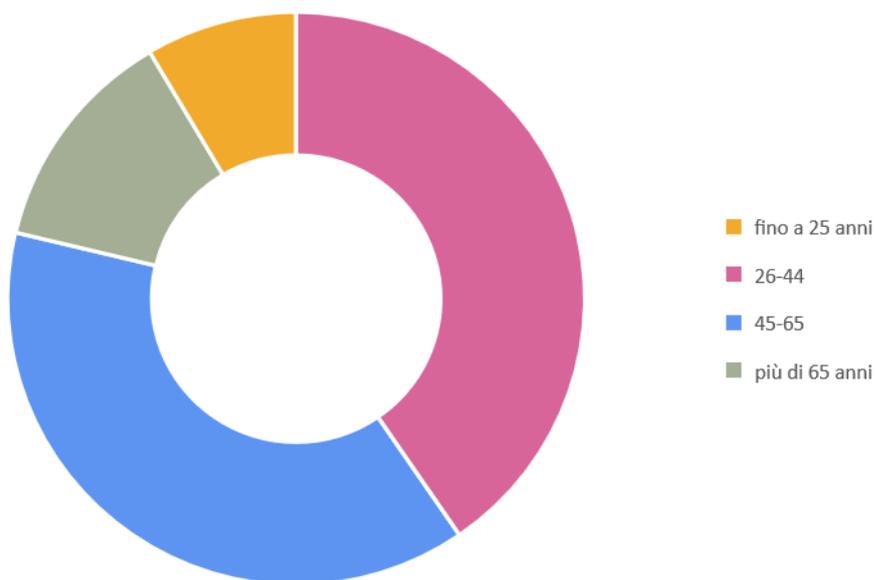
Genere:



Genere

61 partecipanti, il 65%, sono maschi.

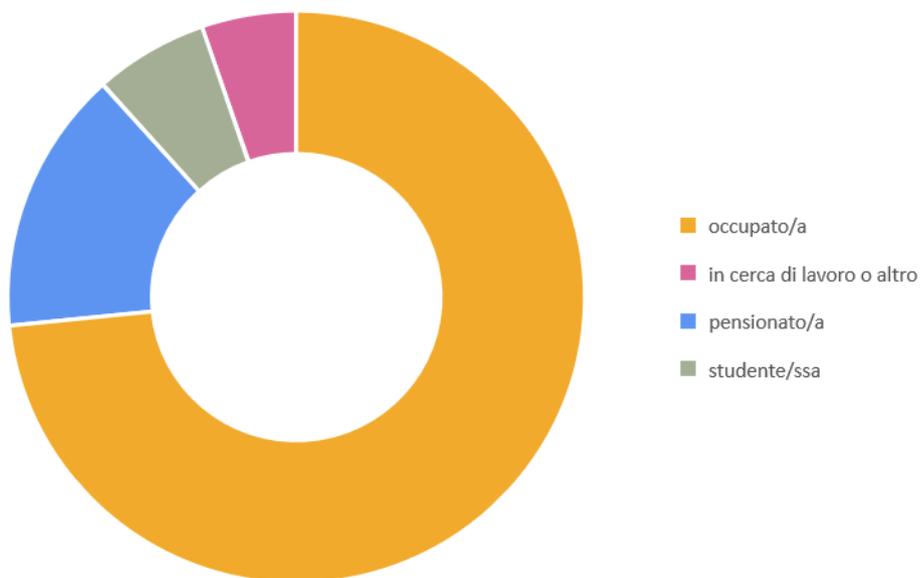
Età:



Età

La maggior parte dei partecipanti, il 78%, ricade in una fascia intermedia che va da unità di 26 a 65 anni; nello specifico il 40% hanno fra 26 e 44 anni (38 persone) e il 38% fra 45 e 65 anni (36 persone).

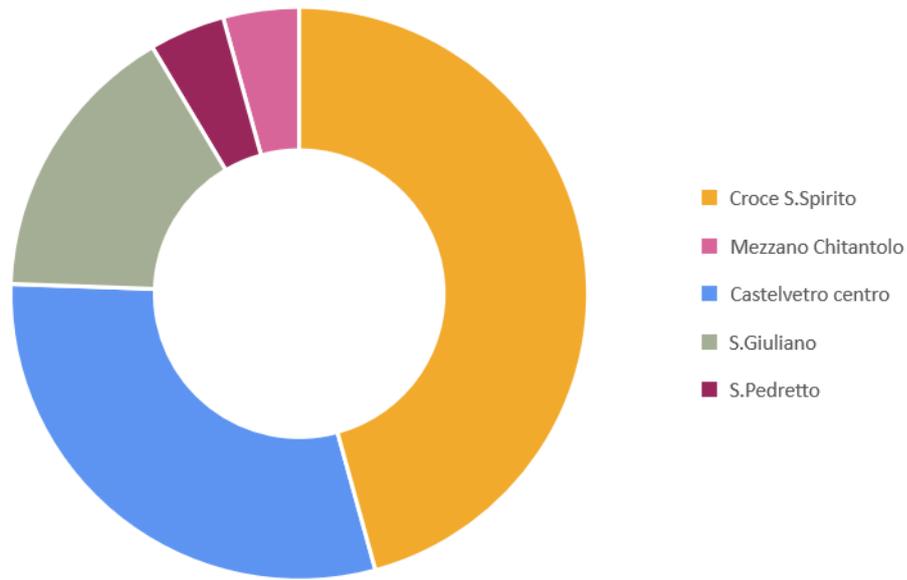
Qual è la tua condizione prevalente?



Qual è la tua condizione prevalente?

Il 73% dei partecipanti risulta occupato.

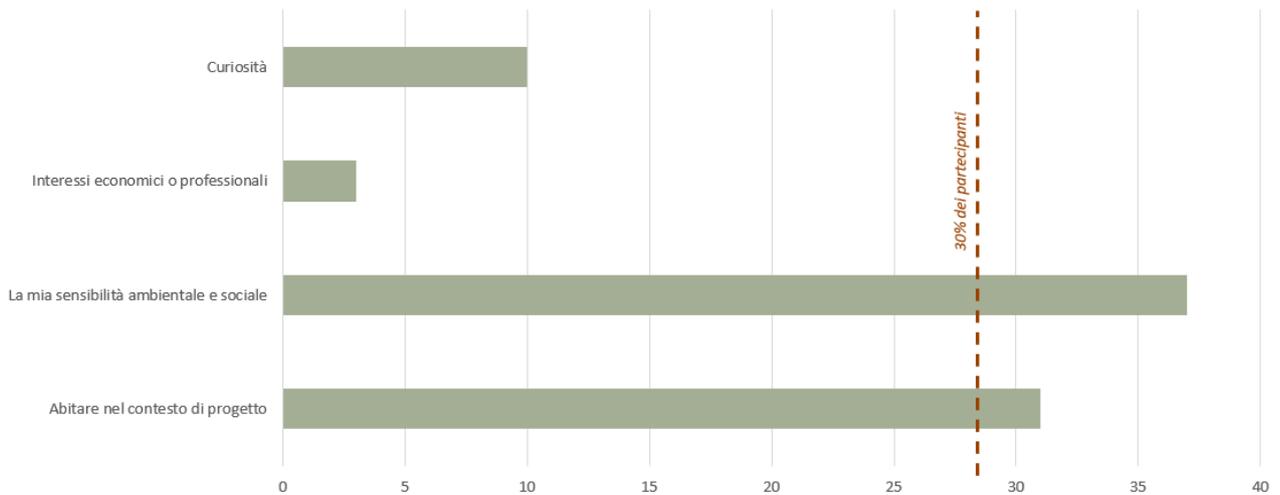
Dove abiti?



Dove abiti?

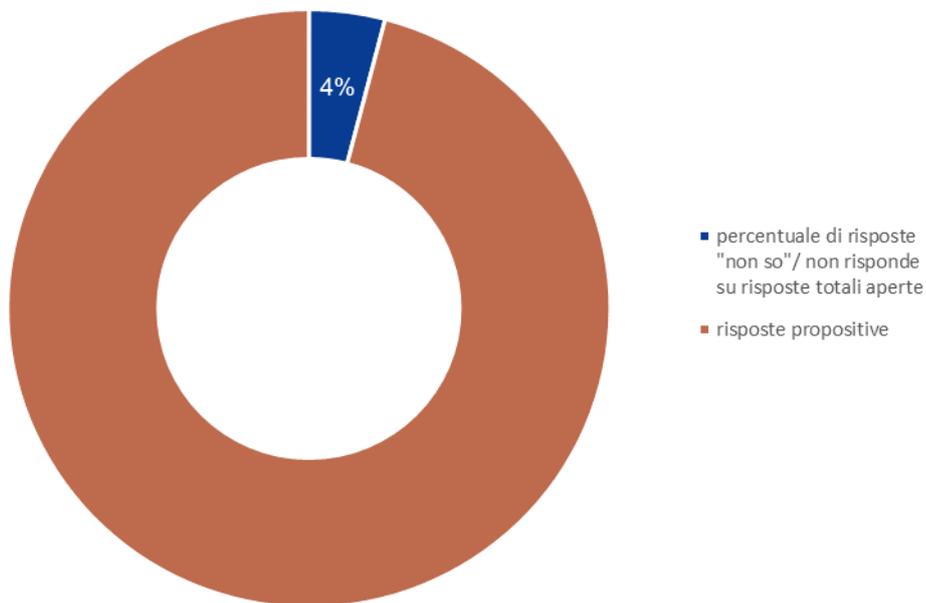
Il 46% dei partecipanti viene da Croce S.Spirito, il quartiere dove è ubicato il fabbricato delle ex scuole di Croce; il 30% proviene da Caselvetro centro, il 16% da S.Giuliano e i restanti partecipanti da Mezzano Chitantolo e S.Pedretto.

Cosa ti ha spinto a partecipare?



Cosa ti ha spinto a partecipare?

La maggior parte dei partecipanti risponde spinto dalla propria sensibilità ambientale e sociale (39%), mentre 31 persone dichiarano di aver partecipato perché abitano nel contesto (33%).



Grado di coinvolgimento

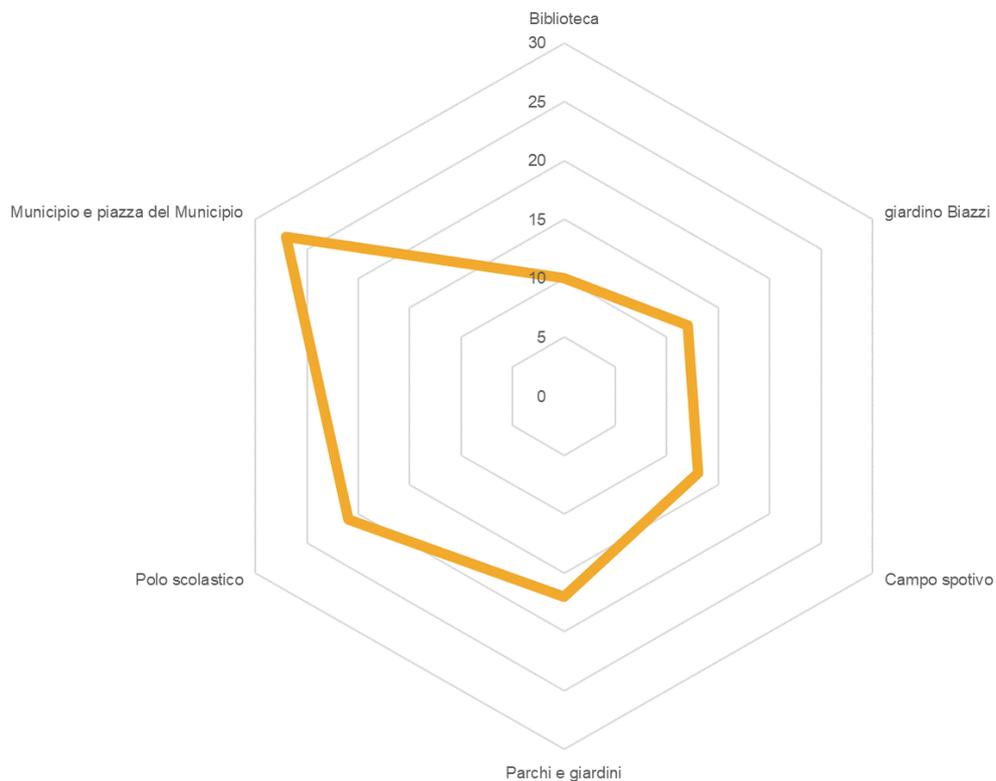
Considerando che le risposte aperte implicano uno sforzo di ragionamento e compilazione maggiore rispetto ad un altro tipo di quesito, è rilevante notare come la maggior parte delle persone ha risposto in maniera propositiva, compilando e suggerendo le proprie idee. Solo al 4% del totale delle domande, viene risposto “non so” o non viene risposto affatto.

5.2.2 A proposito di Castelvetro

A Castelvetro, quali sono gli spazi aperti (piazze, vie, giardini, ecc.) o gli edifici per te più importanti (per uso, bellezza, comodità, dimensioni, posizione, ecc.)?

Gli spazi aperti o gli edifici sentiti come più importanti all’interno del paese sono quelli esplicitati nel grafico sottostante. Questi sei riferimenti sono quelli che hanno ricevuto riscontro da più del 10% dei partecipanti (9,4 persone): Nell’ordine:

- Municipio e piazza del Municipio
- Polo scolastico
- Parchi e giardini
- Campo sportivo
- Giardino Biazzì
- Biblioteca



A Castelvetro, quali sono gli spazi aperti (piazze, vie, giardini, ecc.) o gli edifici per te più importanti (per uso, bellezza, comodità, dimensioni, posizione, ecc.)?

**si riportano le risposte che hanno ricevuto riscontro da più di 10 partecipanti (10,6% dei totali)*

Di seguito si riporta:

- Una cartografia con indicazione degli spazi che hanno ricevuto più di 10 risposte, indicati con un cerchio proporzionale al numero delle preferenze;
- un grafico dove vengono identificate i temi emersi complessivamente con un rettangolo di grandezza proporzionale alle risposte ottenute. Sono rappresentati, per completezza, anche i contributi che sono pervenuti da una sola persona che sono rappresentati con i rettangoli di dimensioni minori (es: "Le Poste")

Si evidenzia come 5 persone (5,3% dei partecipanti) abbiano risposto "Nessuno".



A Castelvetro, quali sono gli spazi aperti (piazze, vie, giardini, ecc.) o gli edifici per te più importanti (per uso, bellezza, comodità, dimensioni, posizione, ecc.)?

**si riportano le risposte che hanno ricevuto riscontro da più di 10 partecipanti (10,6% dei totali)*

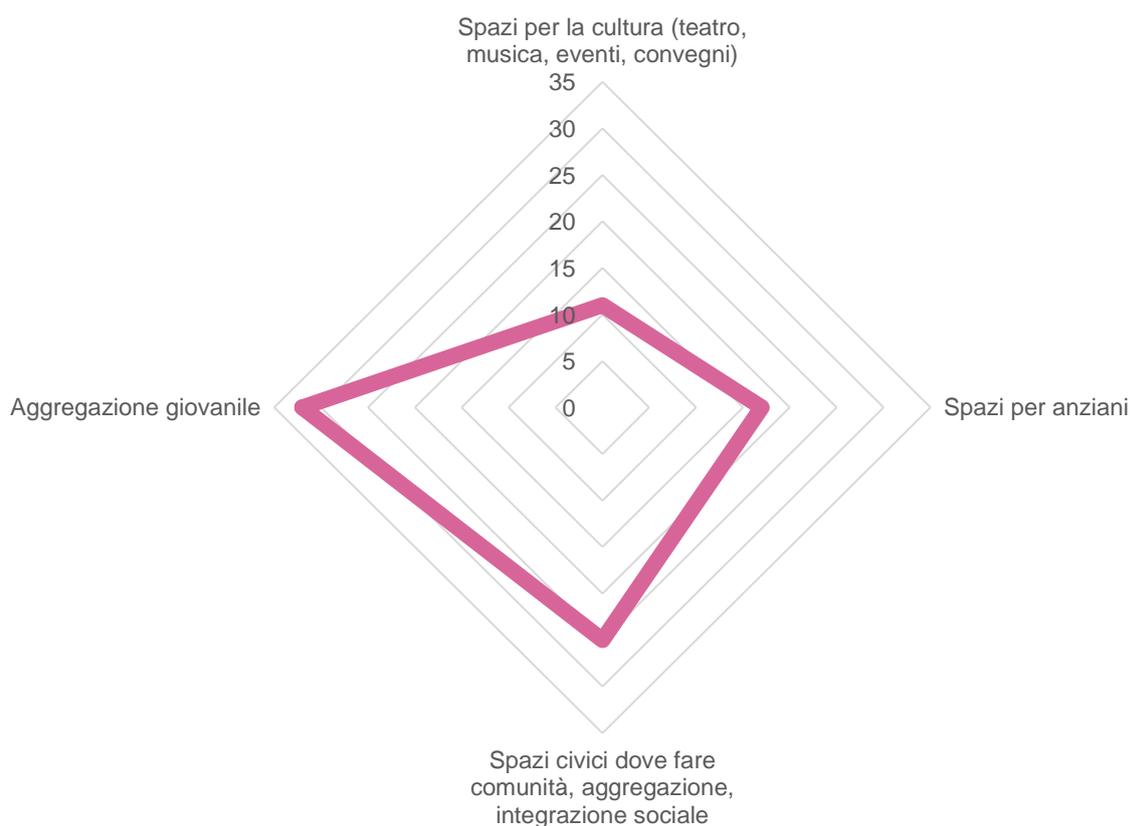


A Castelvetro, quali sono gli spazi aperti (piazze, vie, giardini, ecc.) o gli edifici per te più importanti (per uso, bellezza, comodità, dimensioni, posizione, ecc.)?

Quali sono i principali bisogni del paese su cui investire maggiormente?

I bisogni maggiormente sentiti come più impellenti all'interno del paese sono quelli esplicitati nel grafico sottostante. Questi quattro riferimenti sono quelli che hanno ricevuto riscontro da più del 10% dei partecipanti (9,4 persone): Nell'ordine:

- Aggregazione giovanile
- Spazi civici dove fare comunità, aggregazione, integrazione sociale
- Spazi per anziani
- Spazi per la cultura (teatro, musica, eventi, convegni)



Quali sono i principali bisogni del paese su cui investire maggiormente?

**si riportano le risposte che hanno ricevuto riscontro da più di 10 partecipanti (10,6% dei totali)*

Di seguito si riporta un grafico dove vengono identificate i temi emersi complessivamente con un rettangolo di grandezza proporzionale alle risposte ottenute. Sono rappresentati, per completezza, anche i contributi che sono pervenuti da una sola persona che sono rappresentati con i rettangoli di dimensioni minori (es: "Bancomat")



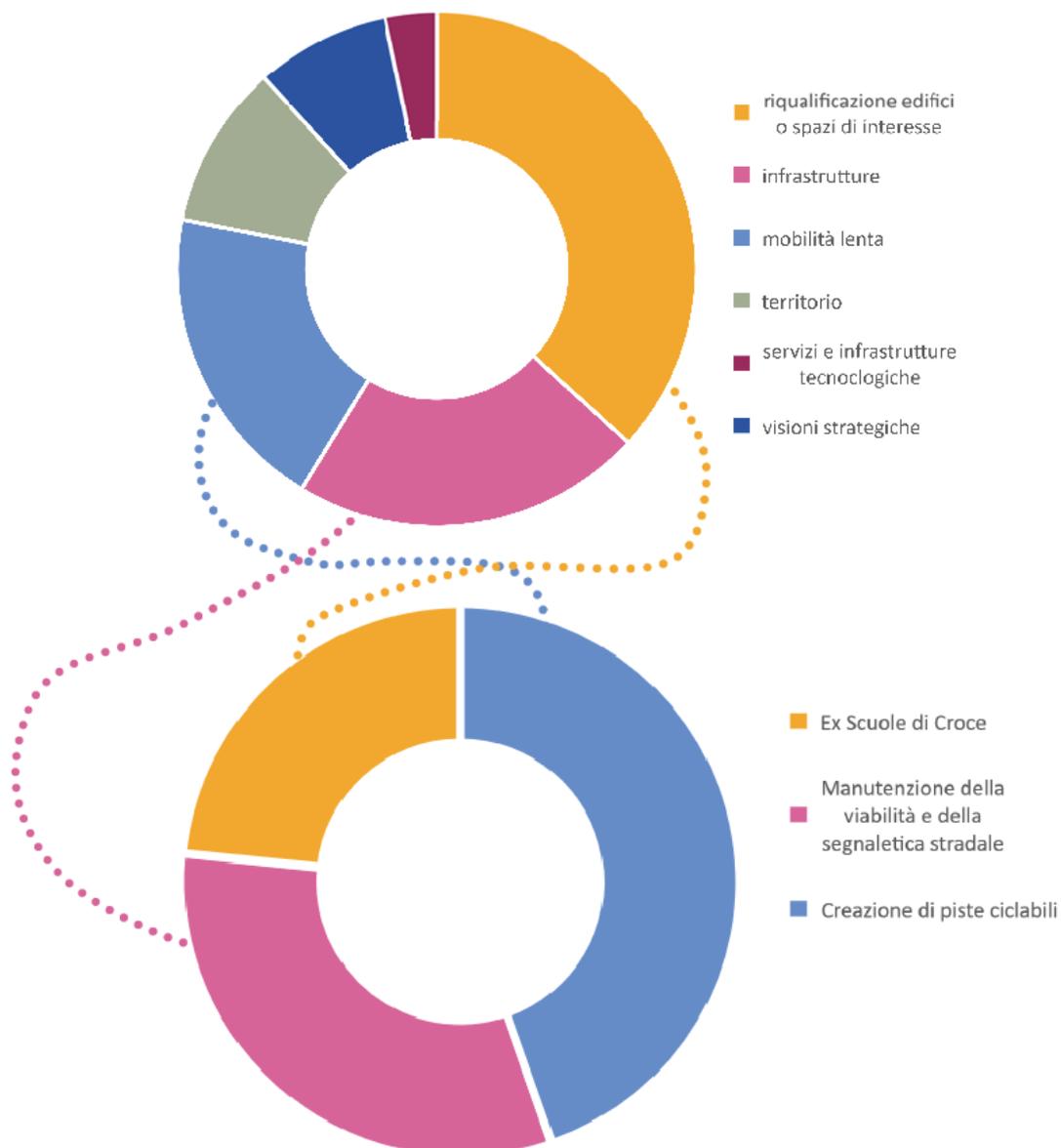
Quali sono i principali bisogni del paese su cui investire maggiormente?

Quali interventi urbanistici ritieni importanti per migliorare il futuro del paese?

Nel cerchio in alto si riportano le tematiche emerse in risposta al quesito; nel cerchio in basso si riportano le proposte che hanno avuto il maggior numero di risposte per le tre maggiori tematiche emerse.

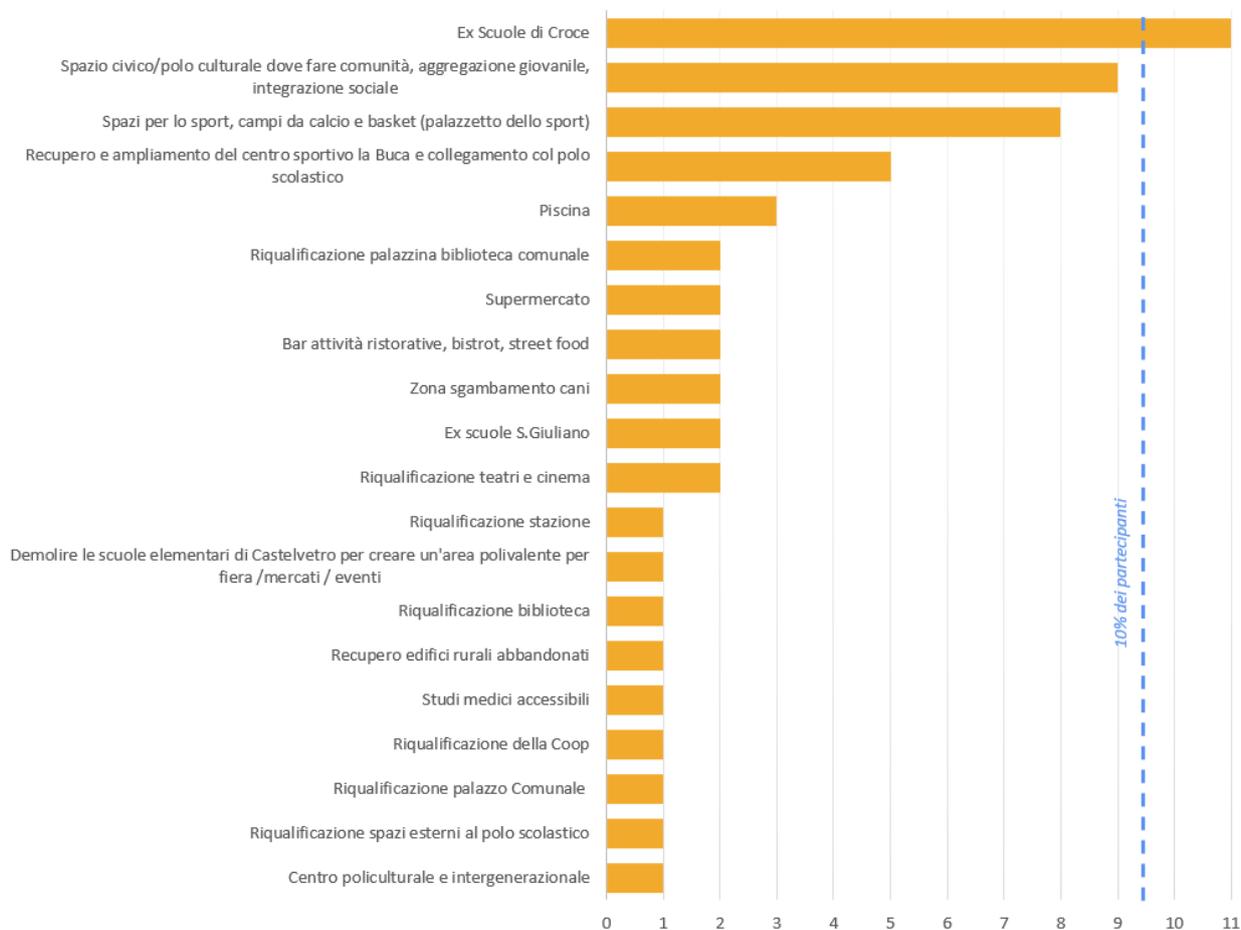
Si evidenzia una differenza fra questi grafici e quelli appesi nei cartelloni durante l'Open Space Technology, dovuti ad alcuni errori di sintesi:

- si era considerato che le risposte "scuole ex Croce" e "ex scuole Castelvetro" fossero distinte, invece raggruppate insieme come "Ex Scuole di Croce", rappresentando di fatto la stessa cosa, raggiungono 11 risposte, più delle 9 che erano assegnate a "Spazio civico/polo culturale dove fare comunità, aggregazione giovanile, integrazione sociale". Questo ha fatto sì che Ex Scuole di Croce sia il risultato più rilevante all'interno della tematica "Riqualificazione edifici o spazi di interesse".



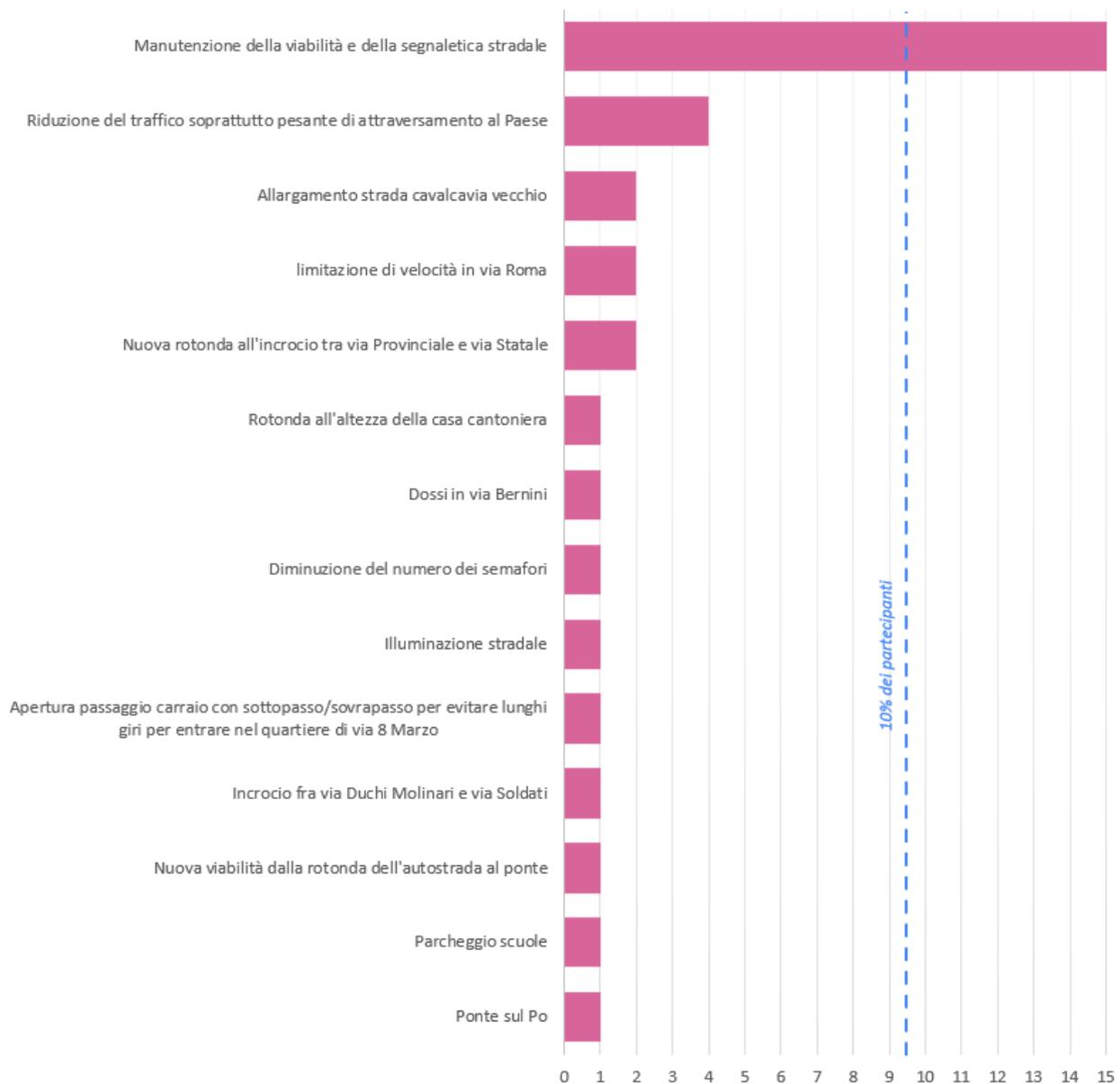
*Quali interventi urbanistici ritieni importanti per migliorare il futuro del paese?
Nel grafico sopra si riportano le "tematiche emerse" in risposta al quesito; nel grafico sotto si riportano le "proposte che hanno avuto il maggior numero di risposte per le tre maggiori tematiche emerse"*

Di seguito si esplicitano per ogni tematica emersa, le varie proposte specifiche, ordinate secondo il numero di partecipanti che le hanno suggerite.



*Quali interventi urbanistici ritieni importanti per migliorare il futuro del paese?
Riqualificazione edifici o spazi di interesse*

11 persone hanno riconosciuto nelle ex scuole di croce l'edificio più importante da riqualificare per migliorare il paese.

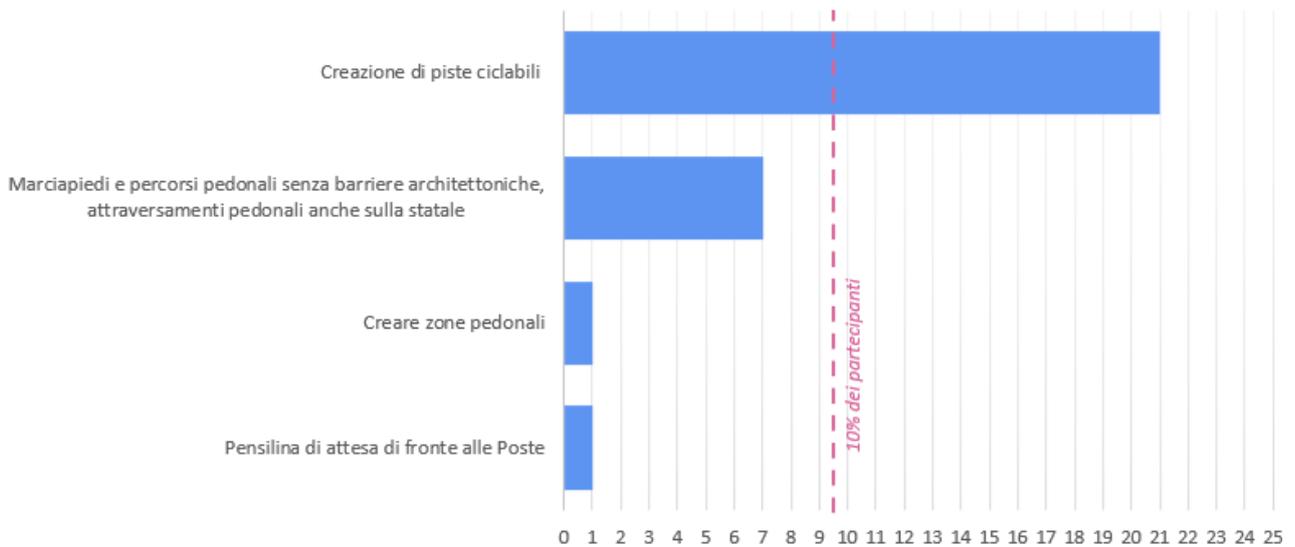


*Quali interventi urbanistici ritieni importanti per migliorare il futuro del paese?
Infrastrutture*

15 persone hanno riconosciuto nella “manutenzione della viabilità e della segnaletica stradale” l’intervento infrastrutturale più importante da attuare per migliorare il paese.

Nelle risposte riguardanti questa tematica delle “Infrastrutture”, vengono esplicitate dai partecipanti alcune considerazioni:

- la persona che ha indicato come intervento migliorativo l’“illuminazione stradale” ha suggerito di realizzare una tipologia di illuminazione di design, riferendosi al caso della città di Mantova.
- Riguardo alla viabilità del cavalcavia vecchio, è stato aggiunto che il cavalcavia in via Roma dovrebbe essere a senso unico o il semaforo dovrebbe essere sempre funzionante, e il cavalcavia ai piedi di Aimi formaggi dovrebbe avere una rotonda.
- Riguardo alla riduzione del traffico pesante in attraversamento del paese, è stata suggerita la realizzazione di una bretella di collegamento con l’autostrada

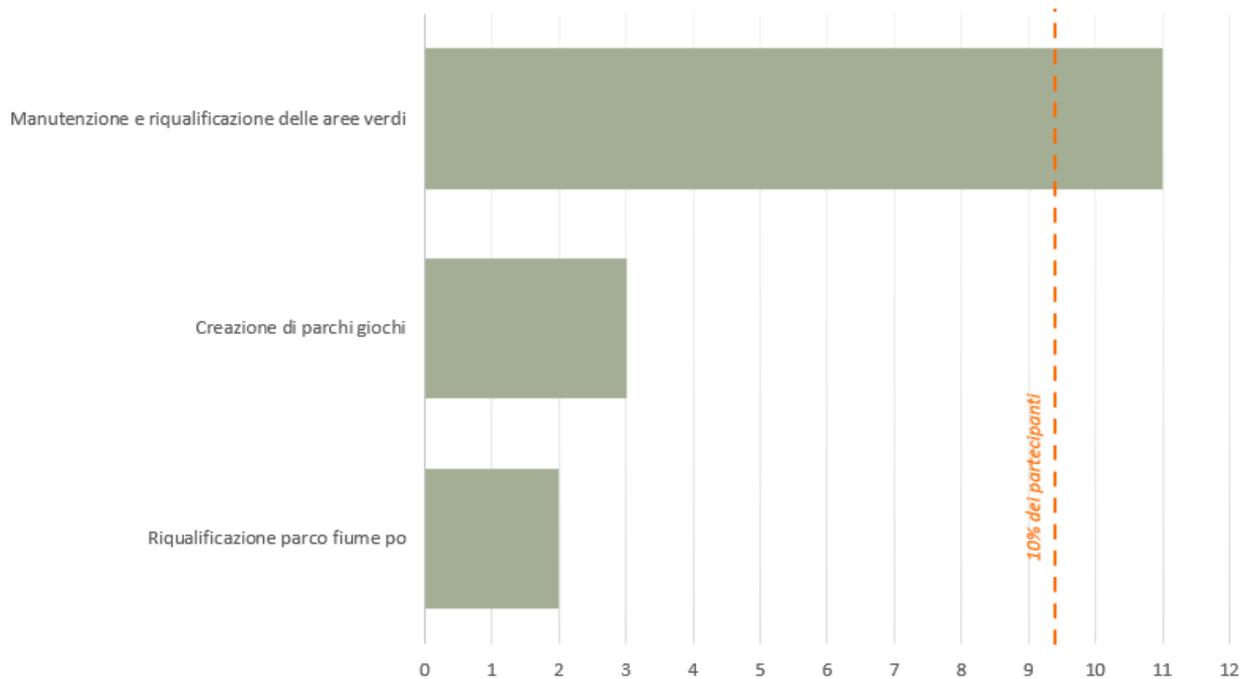


Quali interventi urbanistici ritieni importanti per migliorare il futuro del paese?
Mobilità lenta

21 persone hanno riconosciuto nella “creazione di piste ciclabili” l’intervento di mobilità lenta più importante da attuare per migliorare il paese.

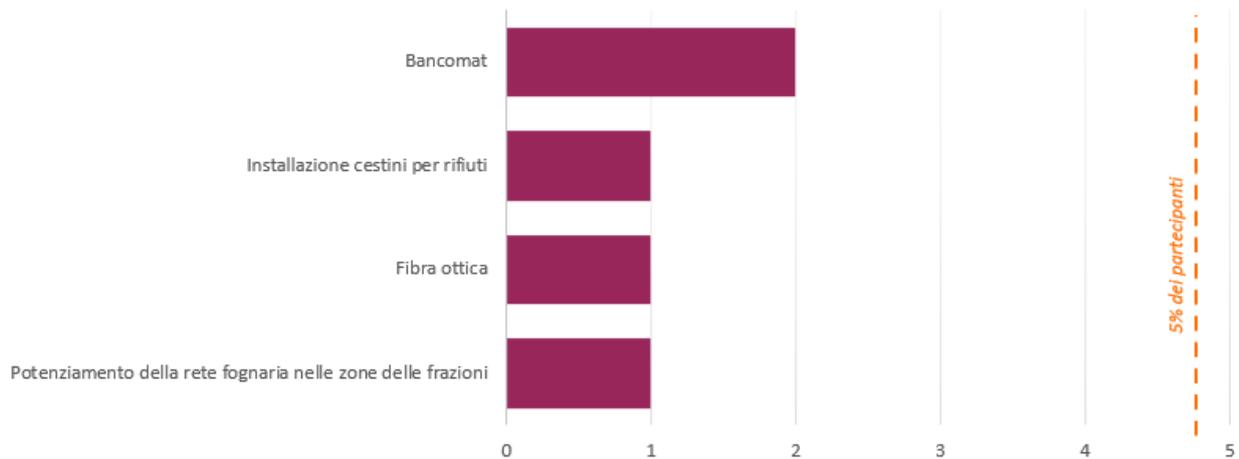
Alcuni fra coloro che hanno indicato la necessità di creare nuove piste ciclabili, hanno indicato anche le tratte di loro interesse:

- S.Giuliano – Castelvetro
- Da via Roma al Bennet
- Intorno a Mezzano, canale Morta



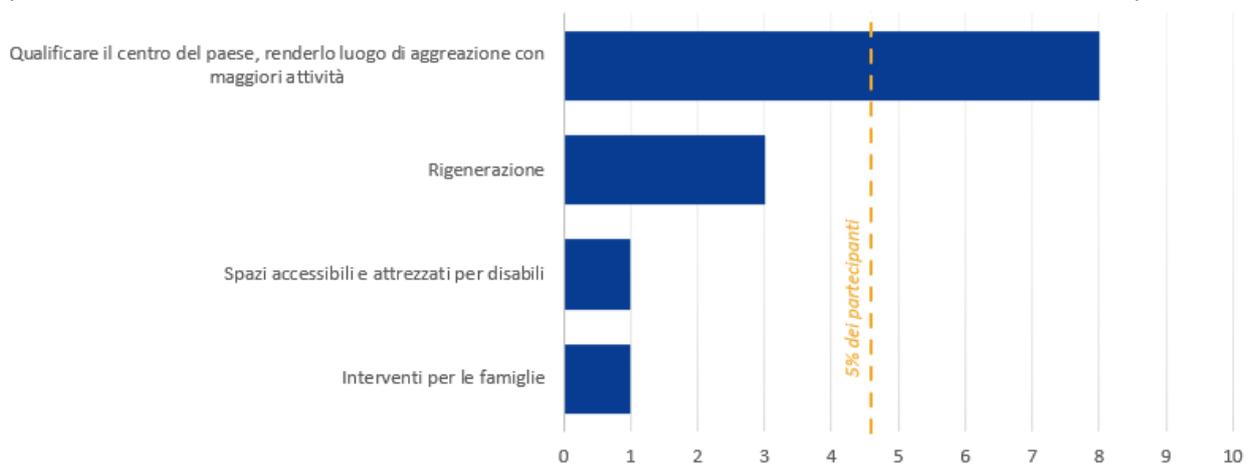
Quali interventi urbanistici ritieni importanti per migliorare il futuro del paese?
Territorio

11 persone hanno riconosciuto nella “manutenzione e riqualificazione delle aree verdi” l’intervento urbanistico legato al territorio più importante da attuare per migliorare il paese.



*Quali interventi urbanistici ritieni importanti per migliorare il futuro del paese?
Servizi e infrastrutture tecnologiche*

2 persone hanno riconosciuto nel “bancomat” un servizio mancante da installare all’interno del paese.

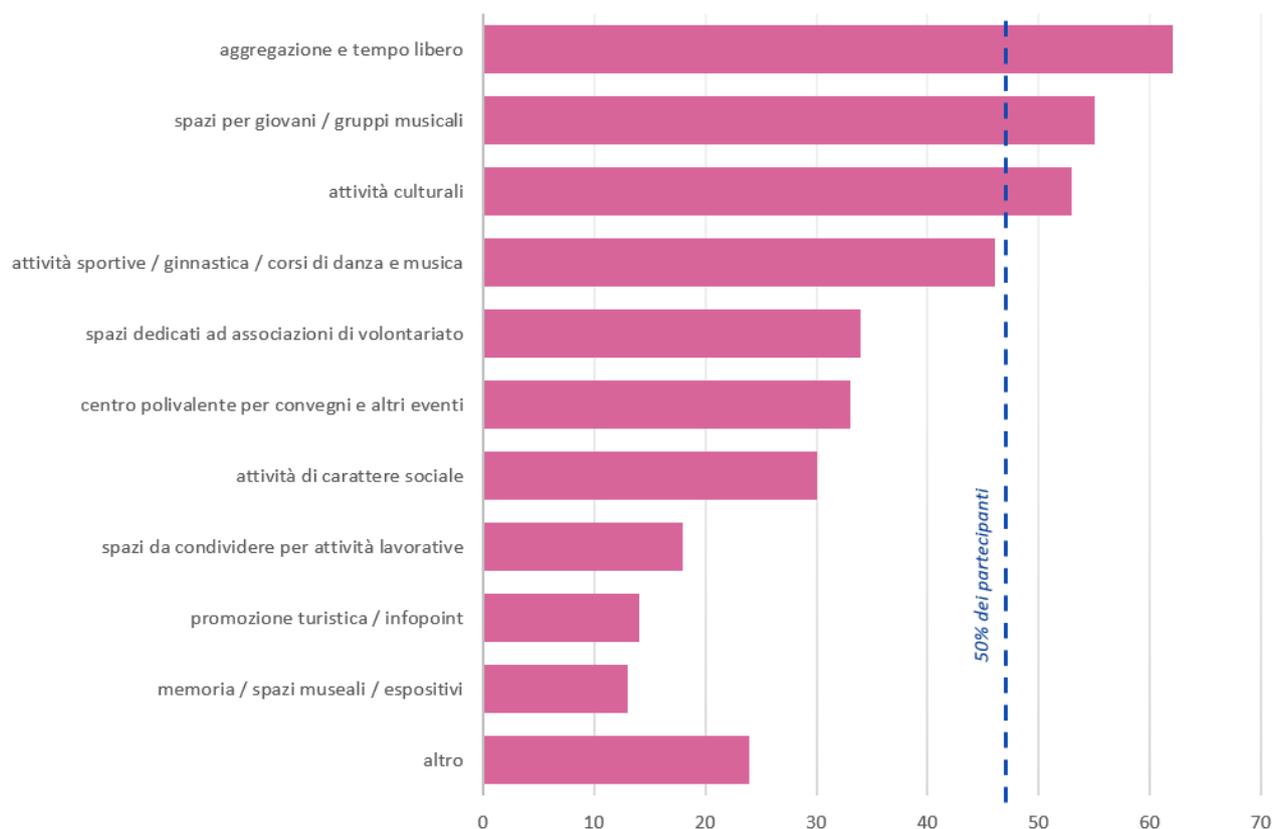


*Quali interventi urbanistici ritieni importanti per migliorare il futuro del paese?
Visioni strategiche*

8 persone hanno riconosciuto come visione strategica di maggior peso nell’attuazione di un rinnovamento urbanistico generale per migliorare il paese, “qualificare il centro del paese, renderlo luogo di aggregazione con maggiori attività”.

5.2.3 A proposito delle ex Scuole di Croce

Quale uso immagini per il futuro degli spazi delle ex-scuole di Croce? (sono possibili una o più risposte)



Quale uso immagini per il futuro degli spazi delle ex-scuole di Croce? (sono possibili una o più risposte)

Più del 50% dei partecipanti (rispettivamente 66%, 59%, 56%) hanno risposto:

- Aggregazione e tempo libero
- Spazi per giovani/gruppi musicali
- Attività culturali

Le 24 risposte pervenute sotto la voce "Altro" sono le seguenti:

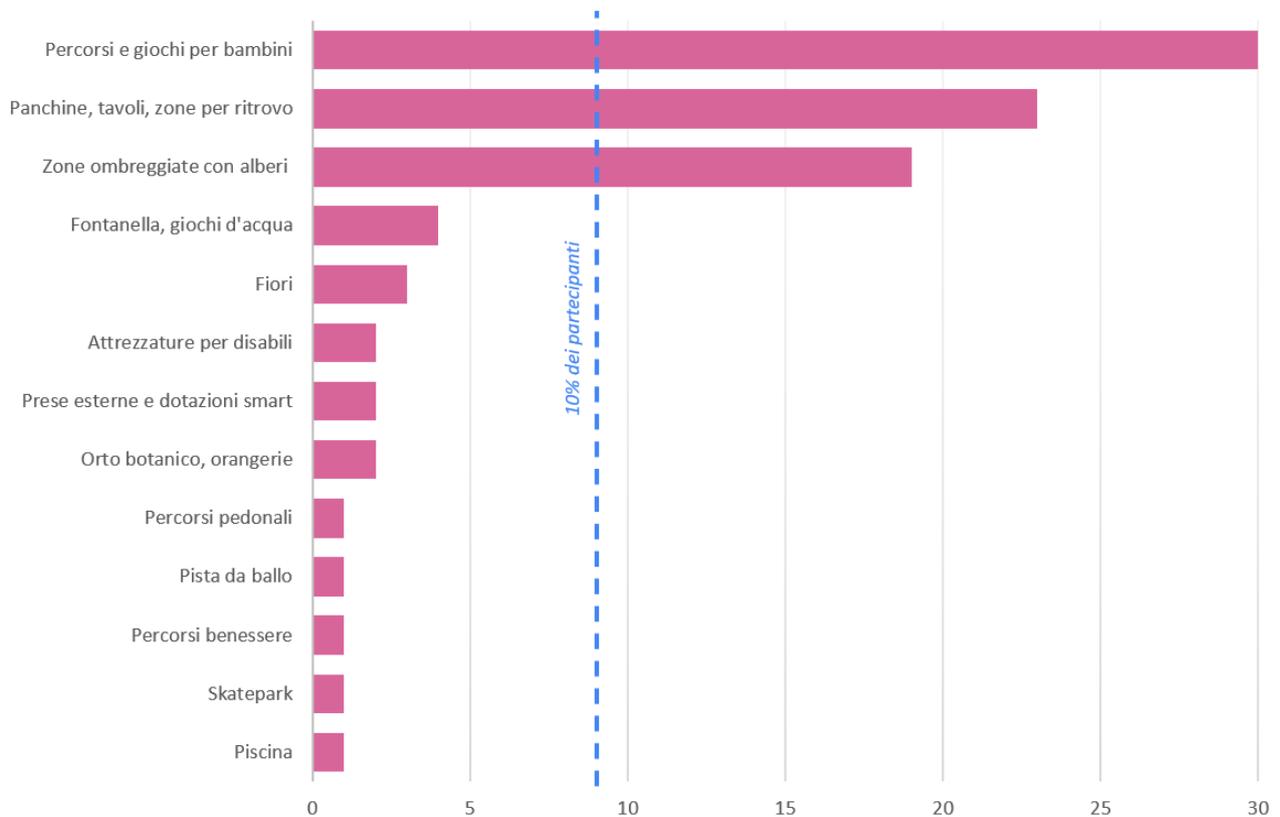
- Sala modulare che possa variare la capienza in base all'evento organizzato, ovvero passare da una capienza di 30/40 posti a un centinaio senza il vincolo di aver un salone che porterebbe via solo spazio ad altre attività in quanto verrebbe utilizzato al massimo un paio di volte all'anno.
- Uno spazio il più possibile flessibile che si possa adattare ai diversi bisogni
- laboratorio multifunzionale a disposizione di cittadini che hanno abilità di recupero di oggetti avviati alla discarica. I soggetti coinvolti potrebbero a loro volta insegnare queste loro abilità a giovani con fragilità e non questa iniziativa avrebbe una doppia valenza, sociale e formativa sociale per i ragazzi fragili e gli "insegnanti" primi per il raggiungimento di alcune competenze che difficilmente potrebbero ottenere in altri contesti, i secondi soprattutto se anziani potrebbero sentirsi utili e "tramandare" il loro sapere.....
- Piscina
- Spazio da mettere a disposizione dei professionisti del territorio per svolgere attività sociali e di supporto per il territorio
- Spazio per predisporre servizi per minori come doposcuola e spazio giovani per eventuali attività di supporto di gruppo.
- Punto alloggio inserito sul tragitto ciclistico Piacenza mare adriatico
- utilizzo multifunzionale della cucina
- polizia di quartiere e pubblica assistenza
- centro medico poliambulatori
- centro polifunzionale

- ginnastica dolce per anziani
- corsi di italiano per stranieri, integrazione
- antiquari, piccole attività commerciali artigianato locale
- biblioteca
- musicoterapia
- danzaterapia
- corsi di teatro
- area informatica multimediale
- doposcuola
- centro per bambini autistici, disabili
- parco per bambini
- adibire la nuova struttura a scuola media
- Centro ricreativo per adolescenti che si integrano e aggiungano agli spazi parrocchiali, anche per tutti quei ragazzi che non hanno interesse a frequentare gli oratori, con servizi e attività dedicate proposte da personale qualificato o in parte in autogestione.

Come immagini l'area verde del giardino?

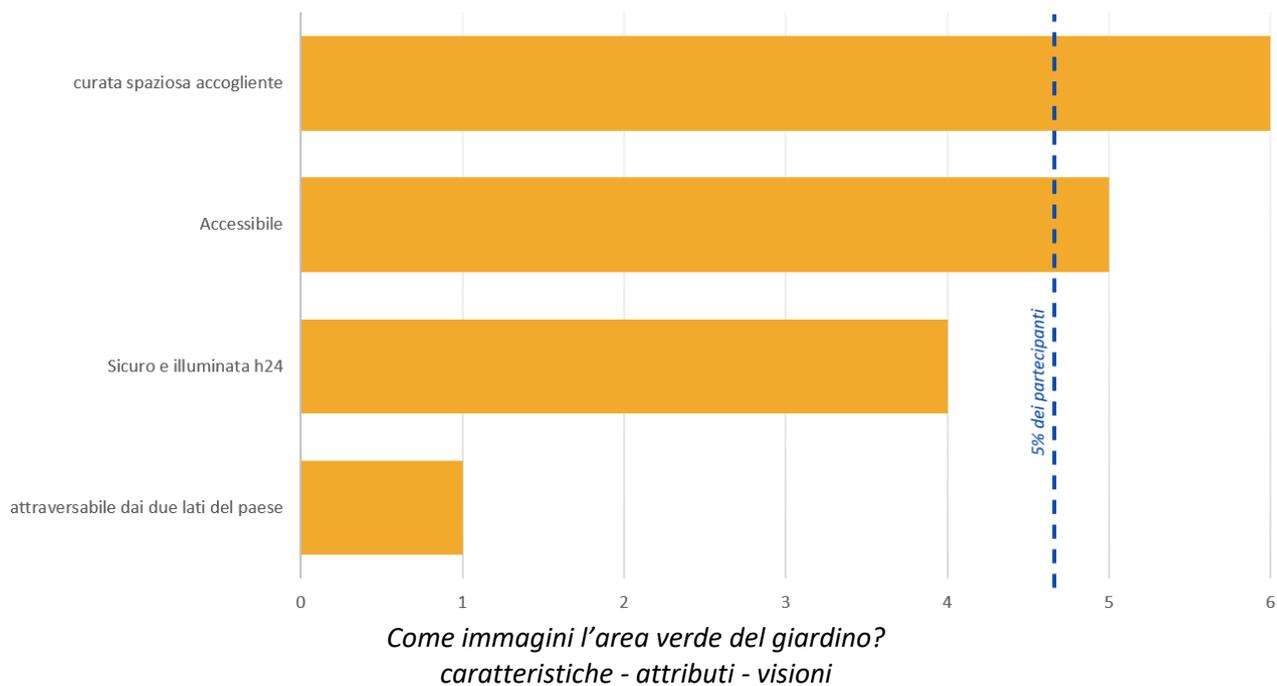
Le risposte pervenute a questa domanda, riguardanti il giardino, per necessità di sintesi si sono divise in tre tematiche di contributo diverse:

- Dotazioni – attrezzature – sistemazioni - servizi
- Caratteristiche – attributi - visioni
- Funzioni

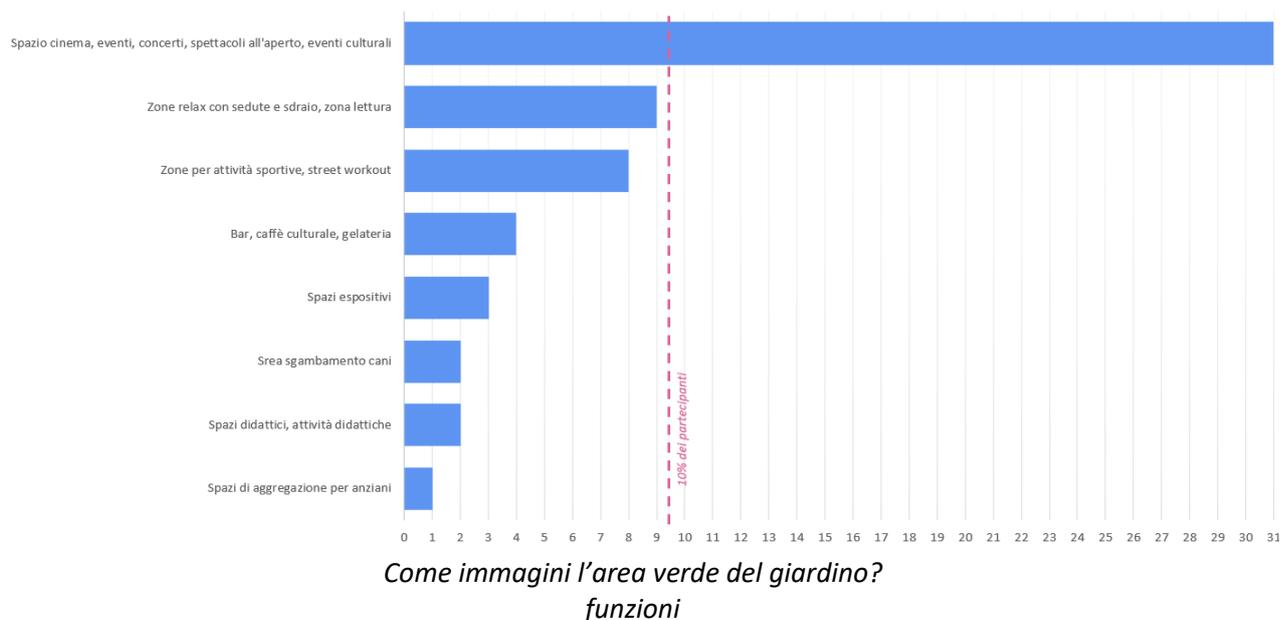


*Come immagini l'area verde del giardino?
dotazioni - attrezzature - sistemazioni - servizi*

30 persone hanno immaginato come attrezzature necessarie all'area verde del giardino dei "percorsi e giochi per bambini" .



6 persone gradirebbero che l'area verde del giardino fosse "curata, spaziosa e accogliente".



31 persone hanno immaginato l'area verde del giardino come uno "spazio per cinema, eventi, concerti, spettacoli all'aperto, eventi culturali".

Si specifica che:

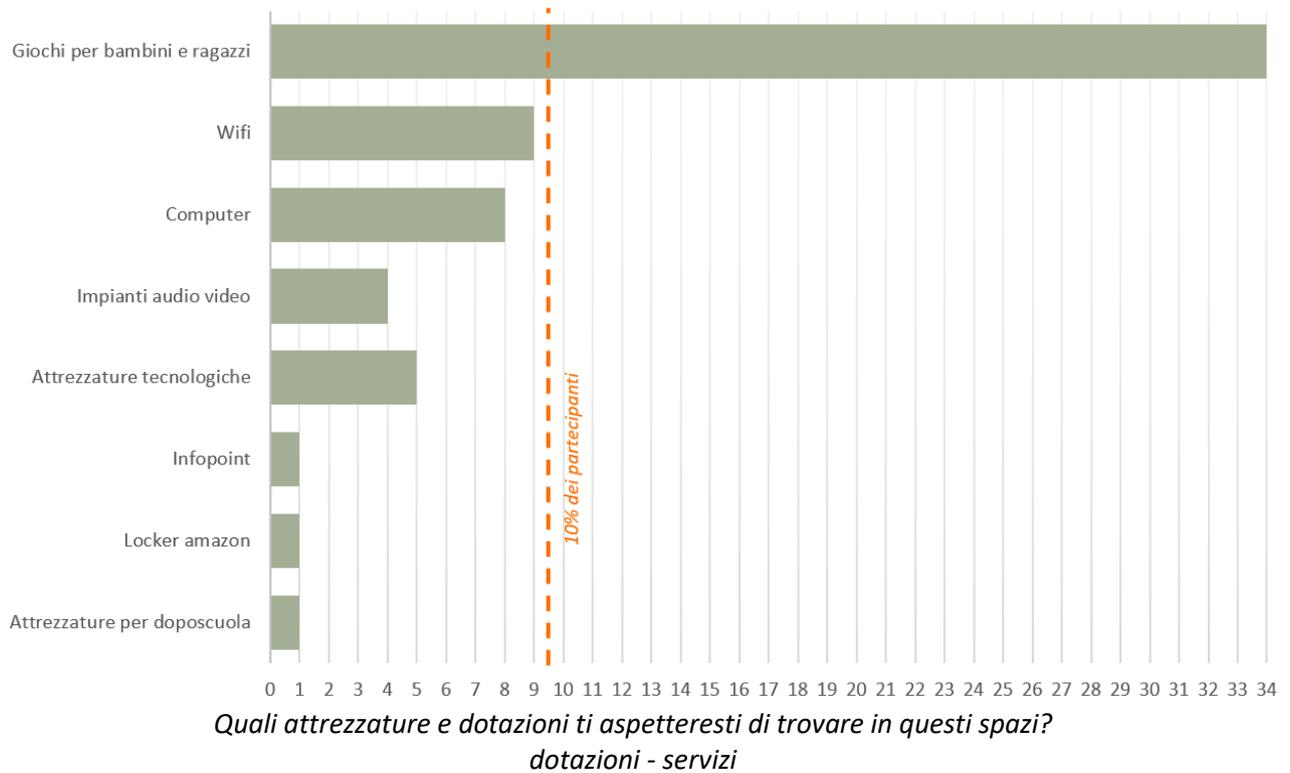
- Chi ha parlato di "spazi espositivi" avrebbe interesse a svolgere eventi legati alla promozione del territorio
- Sei fra le persone che hanno indicato "spazio cinema, eventi, concerti, spettacoli all'aperto, eventi" vorrebbero anche uno "spazio coperto"
- Quattro fra le persone che hanno indicato "spazio cinema, eventi, concerti, spettacoli all'aperto, eventi" hanno parlato di sagre.

Quali attrezzature e dotazioni ti aspetteresti di trovare in questi spazi?

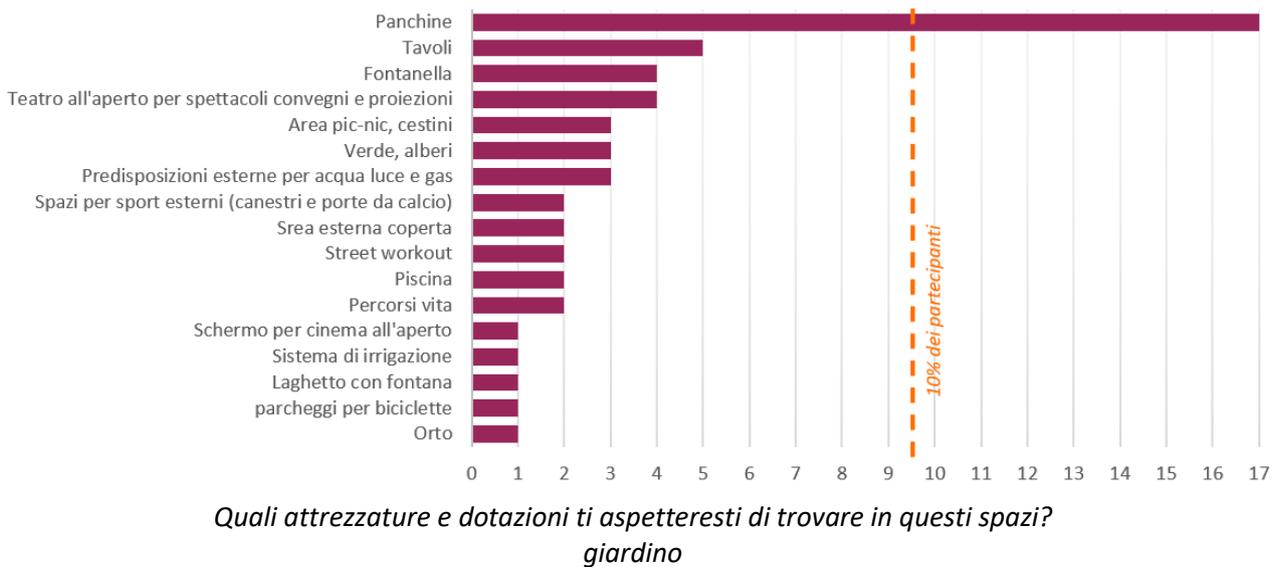
Per necessità di sintesi si sono divise le risposte a questa domanda in tre tematiche di contributo diverse:

- Dotazioni -servizi
- Giardino
- Spazi interni

Risposte riguardanti dotazioni minime richieste dalla normativa e scontate nella progettazione non sono state considerate (es: illuminazione a Led, servizi igienici).

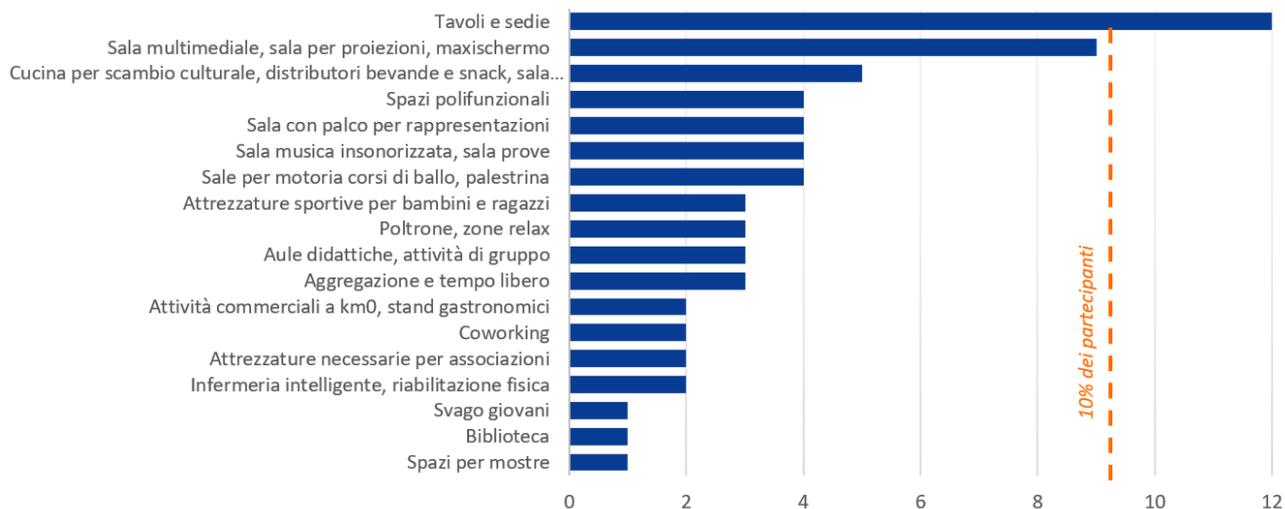


34 persone (il 36% del campione totale) hanno indicato “giochi per bambini e ragazzi”; alcuni di loro hanno specificato che i giochi debbano essere inclusivi.



17 persone (il 18% del campione totale) hanno ribadito che le “panchine” sono la dotazione maggiormente necessaria agli spazi del giardino.

Queste risposte sugli spazi esterni non vengono sommate a quelle della domanda precedente perché risulterebbe falsato il risultato finale: chi ha parlato del giardino in questa domanda, aveva già espresso le proprie considerazioni sul tema nel quesito precedente.

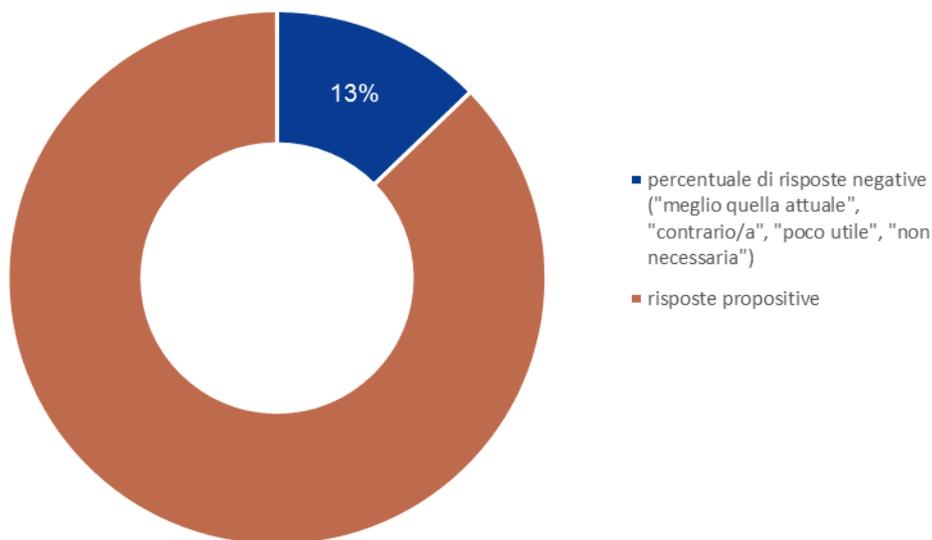


*Quali attrezzature e dotazioni ti aspetteresti di trovare in questi spazi?
spazi interni*

12 persone (il 13% del campione totale) hanno indicato “tavoli e sedie” come la dotazione più utile agli spazi delle ex scuole di Croce.

Una delle funzioni a cui potrà essere dedicato l’edificio è una nuova biblioteca comunale: come immagini potrebbero essere organizzati gli spazi e i servizi della nuova biblioteca?

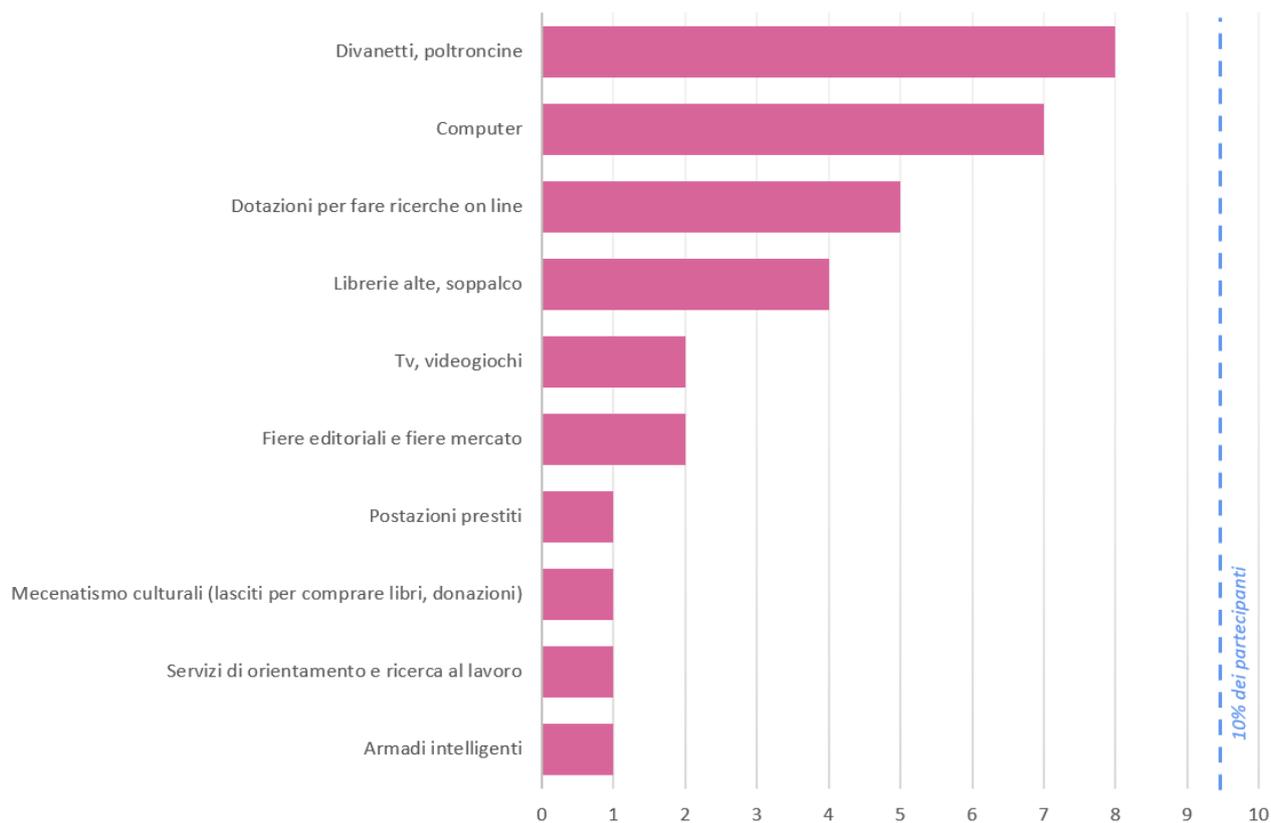
12 persone (il 13% del campione totale) non sono d’accordo con la decisione dell’Amministrazione di spostare la Biblioteca negli spazi delle ex scuole di Croce.



Grado di condivisione della decisione di spostare la Biblioteca nell’immobile ex scuole di Croce

Per necessità di sintesi si sono divise le risposte a questa domanda in tre tematiche di contributo diverse:

- Dotazioni - attrezzature - sistemazioni - sevizi
- Funzioni
- Caratteristiche – attributi - visioni

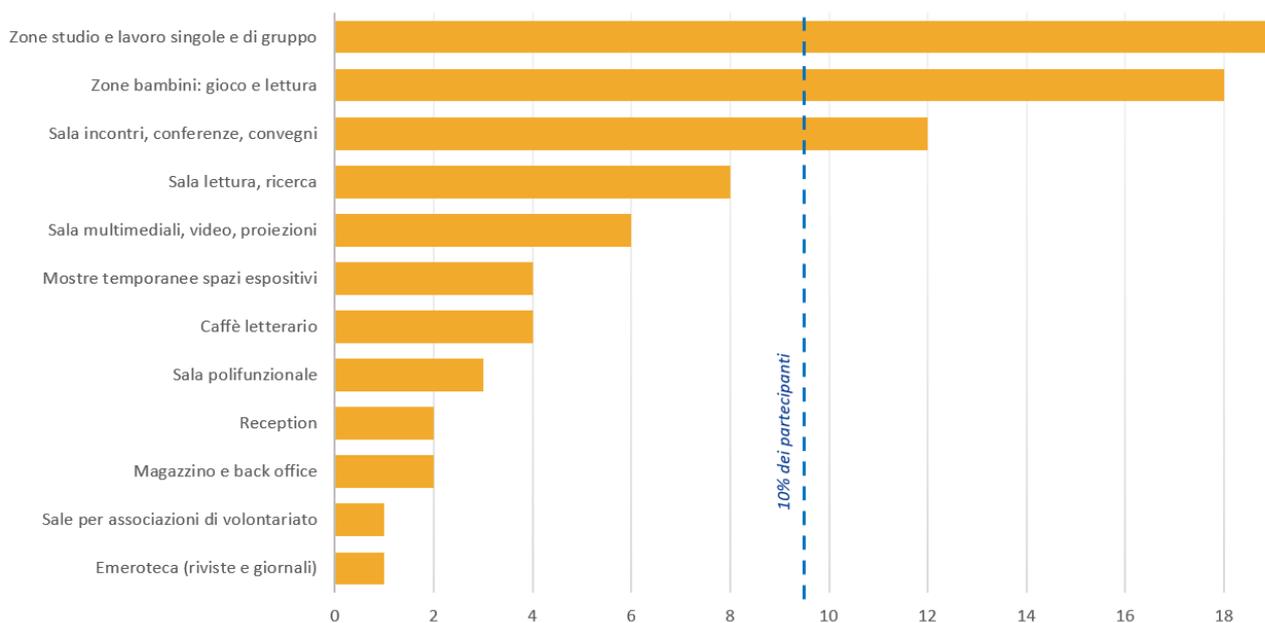


*Una delle funzioni a cui potrà essere dedicato l'edificio è una nuova biblioteca comunale: come immagini potrebbero essere organizzati gli spazi e i servizi della nuova biblioteca?
dotazioni - attrezzature - sistemazioni - servizi*

8 persone vorrebbero come dotazioni della biblioteca dei "divanetti e poltroncine".

Si specifica che:

- Una delle due persone che hanno parlato di "tv, videogiochi" ha indicato come reference il caso di Bolzano

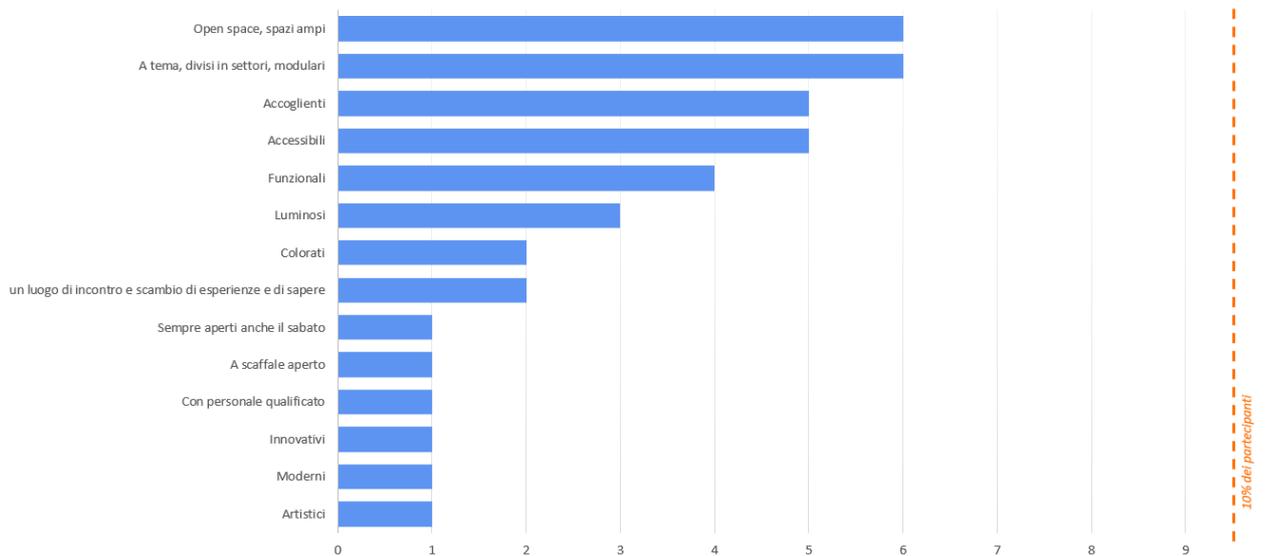


*Una delle funzioni a cui potrà essere dedicato l'edificio è una nuova biblioteca comunale: come immagini potrebbero essere organizzati gli spazi e i servizi della nuova biblioteca?
funzioni*

19 persone vorrebbero dedicare la biblioteca a “zone studio e lavoro singole e di gruppo”.

Si specifica che:

- Una delle due persone che hanno parlato di “Reception” ha messo l’accento sulla necessità che venga organizzata un’adeguata accoglienza



Una delle funzioni a cui potrà essere dedicato l’edificio è una nuova biblioteca comunale: come immagini potrebbero essere organizzati gli spazi e i servizi della nuova biblioteca? caratteristiche – attributi - visioni

6 persone (il 6% del campione totale) vorrebbe che la biblioteca avesse spazi ampi e aperti.

6 L'OPEN SPACE TECHNOLOGY



alcuni momenti dell'Open Space Technology del 09/10/2021

La richiesta di partecipare all'OST è avvenuta con l'invio, da parte della segreteria organizzativa dell'evento, di un'e-mail ai Portatori di interesse e a coloro che nel questionario avevano espresso la volontà di essere ricontattati lasciando un proprio recapito.



alcuni momenti dell'Open Space Technology del 09/10/2021

I partecipanti, escludendo le due facilitatrici di città futura e il sindaco, erano inizialmente 15, ma durante lo svolgimento dell'OST ci sono stati momenti in cui si sono unite altre persone. complessivamente quindi la partecipazione è stata fra 15 e 20 persone.

Dopo i saluti del Sindaco, Città Futura ha raccontato ai partecipanti in plenaria alcuni dei risultati del questionario: quelli riguardanti le generalità dei partecipanti e le risposte circa Castelvetro Piacentino. Non si è voluto influenzare l'andamento della successiva sessione di lavoro facendo vedere i questionari sulle ex scuole di Croce.

Dopo la breve presentazione e la spiegazione delle regole, appese anche in vari punti dell'immobile, si è aperto il mercato delle idee e sono emersi dei temi che sono stati appesi ad una lavagna posta nel punto dove si svolgevano le plenarie.

Successivamente i gruppi si sono divisi, spostando le sedie, e in autonomia hanno discusso e scritto dei report istantanei. E' stato naturale ad un certo punto che alcuni gruppi si unissero per sentire vicendevolmente gli argomenti degli altri.

Vicino alla zona plenaria era stato allestito un piccolo buffet a disposizione dei partecipanti, che ha contribuito a creare un clima rilassato e informale.

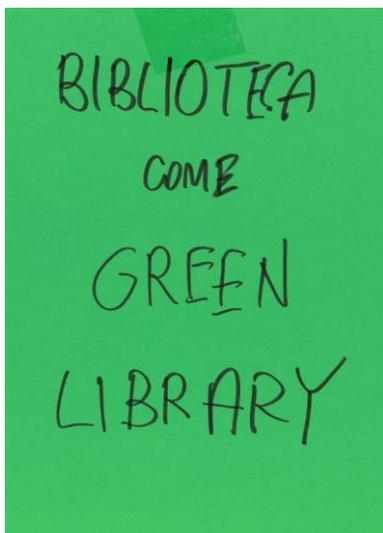
Il clima di lavoro è stato propositivo, molto attento e rispettoso delle opinioni espresse dai diversi partecipanti. Gli interventi dei partecipanti hanno messo in evidenza una conoscenza dei temi trattati che ha consentito di entrare nel merito delle questioni e di proporre indicazioni utili per le successive fasi progettuali. Anche in fase plenaria l'atteggiamento dei partecipanti è stato costruttivo, nonostante la partecipazione non fosse particolarmente numerosa.

Alla fine del lavoro dei gruppi, non avendo a disposizione corrente elettrica e dotazioni informatiche e non potendo quindi stampare e distribuire dei report, i partecipanti sono tornati in plenaria ed un rappresentante di ogni gruppo ha presentato a tutti il lavoro su ogni tema.

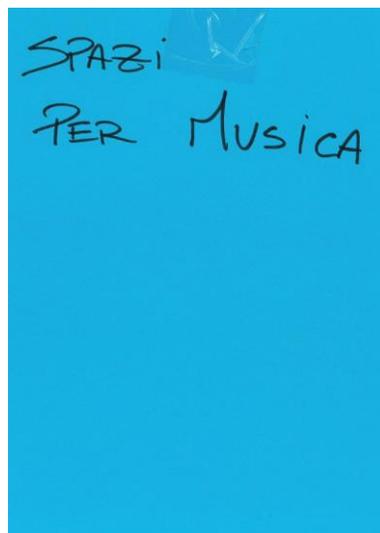
6.1 LE ATTIVITÀ DEI GRUPPI DI LAVORO

I temi di lavoro emersi sono stati 5:

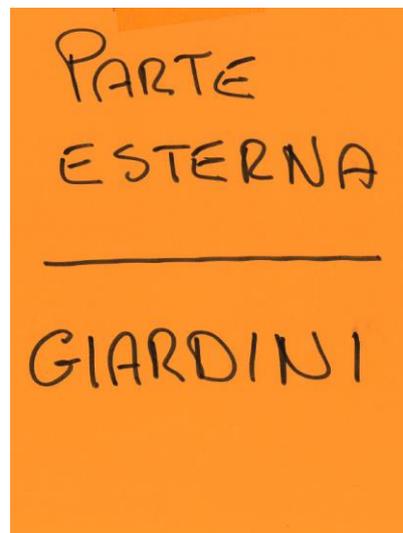
- Biblioteca come green library
- Spazi per musica
- Parte esterna, giardini
- Spazio culturale/solidale orientato particolarmente a fascia di età ultra 60
- Spazi di aggregazione per giovani e famiglie



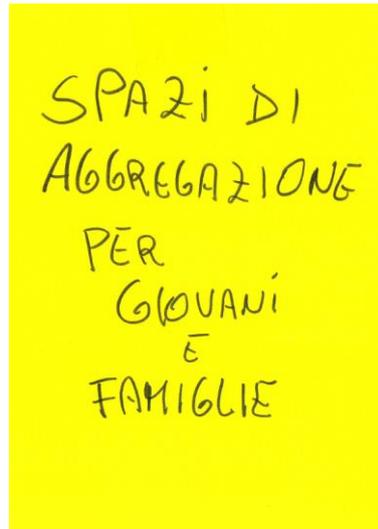
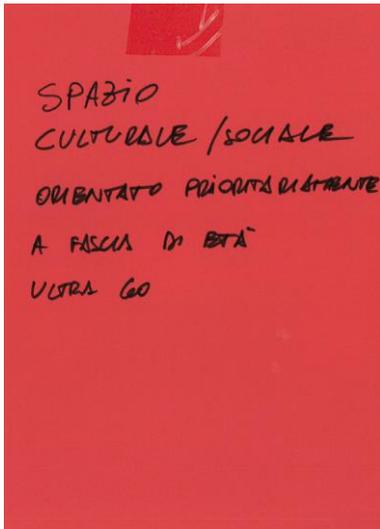
Gruppo 1: biblioteca come green library



Gruppo 2: spazi per musica



Gruppo 3: parte esterna, giardini



Gruppo 4: spazio culturale/sociale orientato particolarmente alla fascia di età ultra 60 *Gruppo 5: spazi di aggregazione per giovani e famiglie*

Sinteticamente le conclusioni di ogni gruppo sono state le seguenti. Si riportano in allegato i report originali.

6.1.1 Gruppo 1: biblioteca come green library

Il gruppo della biblioteca ha fatto emergere vari tipi di contenuti:

- Referenze, esempi virtuosi:
 - o Green library: Reims, Brighton, Belfast
 - o Polo multiF(x) (multifunzionale): Multiplo di Cavriago
 - o Caffè sociale: Mondovì
- Consulenti esperti in green library:
 - o Muscogiuri
 - o Cognigni
- Quesiti, nodi da sciogliere
 - o Requisito minimo patrimonio librario
 - o Solo attività green?
 - o Gestione complicata?
 - o Esiste soggetto unico?
- Biblioteca come luogo non solo di libri ma di costruzione di cultura: connotazione degli spazi della biblioteca e attività satelliti
 - o Sala studio/lettura
 - o Bar sociale
 - o Doposcuola/sala corsi formazione
 - o Centro di aggregazione giovanile
 - o Ambiente polivalente/coworking
 - o Sala internet/ambiente digitale/webradio
 - o Ludoteca
 - o Sala prove
 - o Emeroteca
 - o Mediateca/sala proiezioni multimediale/eventi/teatro
 - o Sala per associazioni
 - o Laboratorio recupero lavori antichi manuali
 - o Sezione ragazzi/gioco bimbi

- Esterno: arena, pista da skate, percorso vita, orti sociali

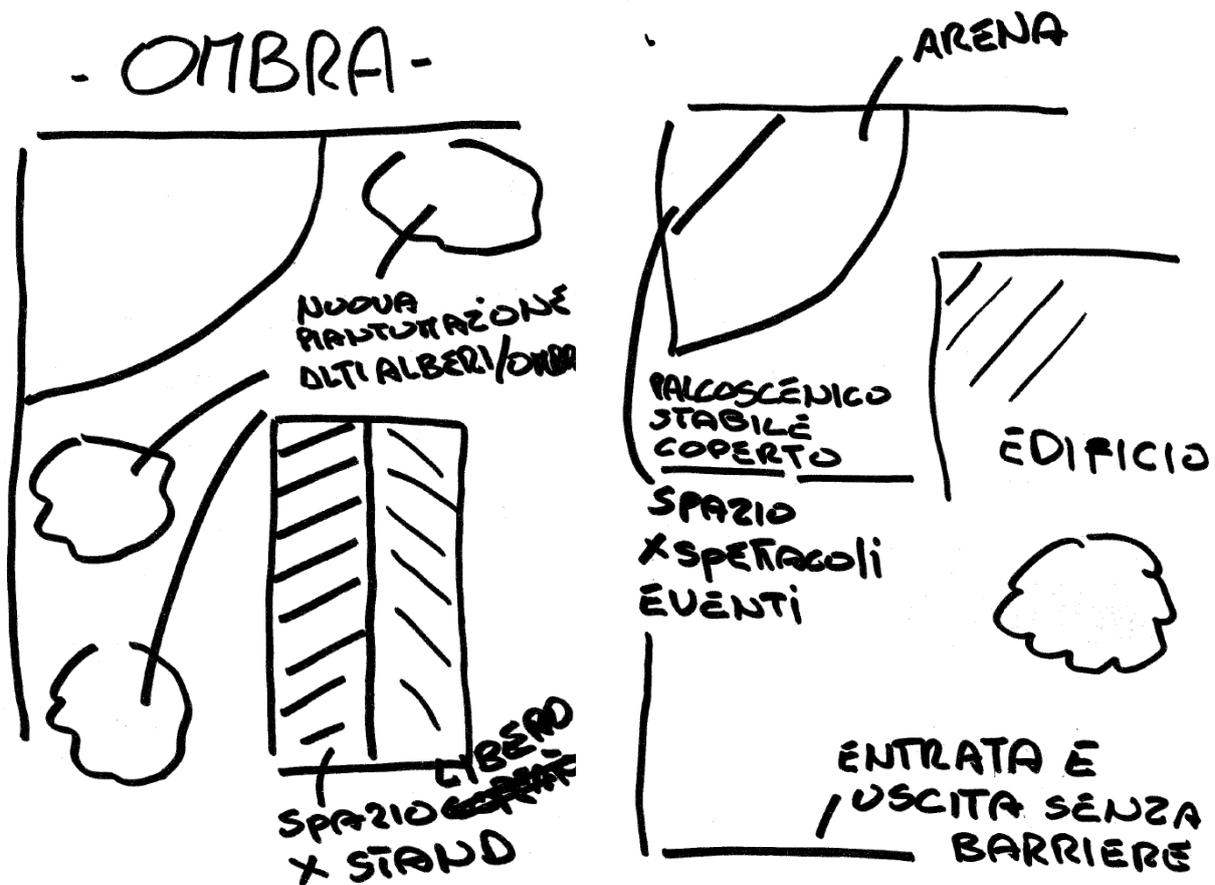
6.1.2 Gruppo 2: spazi per musica

Necessità di una sala prove musicali attrezzata e insonorizzata con distanza e orari compatibili con la biblioteca per non disturbare. Esempio: alla sera o nel weekend.

6.1.3 Gruppo 3: parte esterna, giardini

Il gruppo sul giardino ha proposto un report disegnato, dove individua:

- zone d'ombra, nuova piantumazione alberi alti
- spazio libero per stand
- arena, spazio per spettacoli eventi con palcoscenico stabile coperto



Gruppo 3: parte esterna, giardini - report

6.1.4 Gruppo 4: spazio culturale/sociale orientato particolarmente alla fascia di età ultra 60

Si esprime la necessità di avere un locale sufficientemente ampio, nel quale possano trovare spazio attività diversificate. In ogni caso un locale ad uso esclusivo della terza età:

- Qualche postazione PC al fine di poter attivare corsi di alfabetizzazione informatica
- Uno schermo che consenta la visione di film (Cineforum), a tal fine creazione di apposita associazione
- Convegni, organizzazione attività legate all'arte e visite musei
- Giochi di società
- Corsi di cucina con adeguate postazioni multiple, eventuale utilizzo della cucina stessa per feste all'aperto (sagra di Croce)
- Piccolo locale palestra

6.1.5 Gruppo 5: spazi di aggregazione per giovani e famiglie

Il gruppo ha sintetizzato quanto segue, indicando dei valori numerici di goals (si veda l'allegato):

- Cucina
 - o Corsi gastronomici
 - o Tradizione locale
- Sala polivalente
 - o Corsi di formazione
 - o Aula magna compleanni
- Sala espositiva
 - o Museo
 - o Esposizioni
 - o mostre
- Laboratori
 - o Musica
 - o Cucina
 - o Arte
 - o sport
- Tecnologia
 - o Digital divide

7 CONCLUSIONI: I RISULTATI FINALI

L'analisi sui dati relativi ai partecipanti all'evento ha rilevato:

- circa 30 partecipanti al primo incontro di avvio del processo;
- 94 risposte al questionario on line
- circa 20 persone al secondo incontro (OST).

Considerando che la maggior parte di coloro che hanno partecipato agli incontri in presenza hanno anche compilato il questionario, possiamo assumere una partecipazione complessiva di circa 100 persone. Si sottolinea però come, alla luce dei dati relativi al grado di coinvolgimento espresso nelle pagine precedenti e alla partecipazione a tutte le fasi del processo, sia ragionevole considerare i partecipanti spinti da un forte interesse e largamente motivati a dare la propria opinione sul tema.

I risultati sono stati analizzati complessivamente sulla base delle risposte maggiormente diffuse e della trasversalità di alcuni temi che sono emersi in diverse domande e sono significativi quindi di un interesse radicato. Generalmente le risposte che hanno ricevuto poche preferenze non sono state considerate, assumendo il fatto che non risultino rappresentative di un campione di popolazione accettabile. I risultati emersi durante l'OST sono sostanzialmente in linea con quanto già riscontrato nei questionari, e sono serviti a declinare più in profondità alcuni temi.

Per quanto riguarda il contesto di Castelvetro Piacentino, i risultati alle domande su questo tema saranno di interesse per la redazione del PUG. Sinteticamente:

- Gli spazi aperti o gli edifici sentiti come più importanti all'interno del paese sono:
 - o Municipio e piazza del Municipio
 - o Polo scolastico
 - o Parchi e giardini
 - o Campo sportivo
 - o Giardino Biazzi
 - o Biblioteca
- I bisogni maggiormente sentiti come più impellenti all'interno del paese sono:
 - o Aggregazione giovanile
 - o Spazi civici dove fare comunità, aggregazione, integrazione sociale
 - o Spazi per anziani
 - o Spazi per la cultura (teatro, musica, eventi, convegni)
- Gli interventi urbanistici ritenuti importanti per migliorare il futuro del paese sono:
 - o Riqualificazione di edifici o spazi di interesse: le ex scuole di Croce
 - o Infrastrutture: manutenzione della viabilità e della segnaletica stradale
 - o Mobilità lenta: creazione di piste ciclabili

Per quanto riguarda l'edificio oggetto del presente processo partecipativo, le ex scuole di Croce i risultati sinteticamente sono i seguenti.

Gli usi e le funzioni immaginati maggiormente all'interno dello stabile sono:

- Spazi per aggregazione e tempo libero
- Spazi per giovani/gruppi musicali
- Spazi per attività culturali
- Biblioteca (la maggior parte dei partecipanti è favorevole a spostarla)

L'area verde del giardino viene pensata con:

- Dotazioni –attrezzature:
 - o percorsi e giochi per bambini
 - o panchine, tavoli e zone per ritrovo
 - o zone ombreggiate con alberi

- predisposizioni e allacci per poter organizzare sagre o cucinare all'aperto
- Caratteristiche
 - spaziosa e accogliente
 - accessibile
- Funzioni
 - con uno spazio per cinema, eventi, concerti, spettacoli all'aperto

Coerentemente con le funzioni generali indicate nell'edificio, anche il giardino viene pensato con uno sguardo ai bambini, alle attività culturali e all'aggregazione.

Gli spazi interni vengono immaginati:

- con una cucina/ bar sociale, un posto dove cucinare mangiare e fare attività legate al cibo
- con spazi flessibili per
 - attività motorie
 - associazionismo
 - corsi e laboratori, formazione
 - sala prove, spazio per attività musicali
 - spazi espositivi

La biblioteca dovrà avere:

- zone di studio e di lettura singole e di gruppo
- zone di lavoro, coworking
- zone bambini: gioco e lettura
- sala incontri, conferenze, convegni
- ludoteca, con giochi per bambini e ragazzi
- emeroteca
- mediateca/sala proiezioni multimediale

8 ALLEGATI

8.1 CARTELLONI APPESI DURANTE LA GIORNATA DI AVVIO DEL PROCESSO

VIA BALENA

VIA SOLDATI



note

note

note

5.64 m

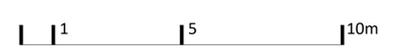
6.34

A

A

LEGENDA

- 1961
- 1971
- 1985
- 2002
- fra il 2002 e il 2005
- 2005



attuale
PIANTA PIANO TERRA
IPOTESI FASI COSTRUTTIVE



VIA BALERA

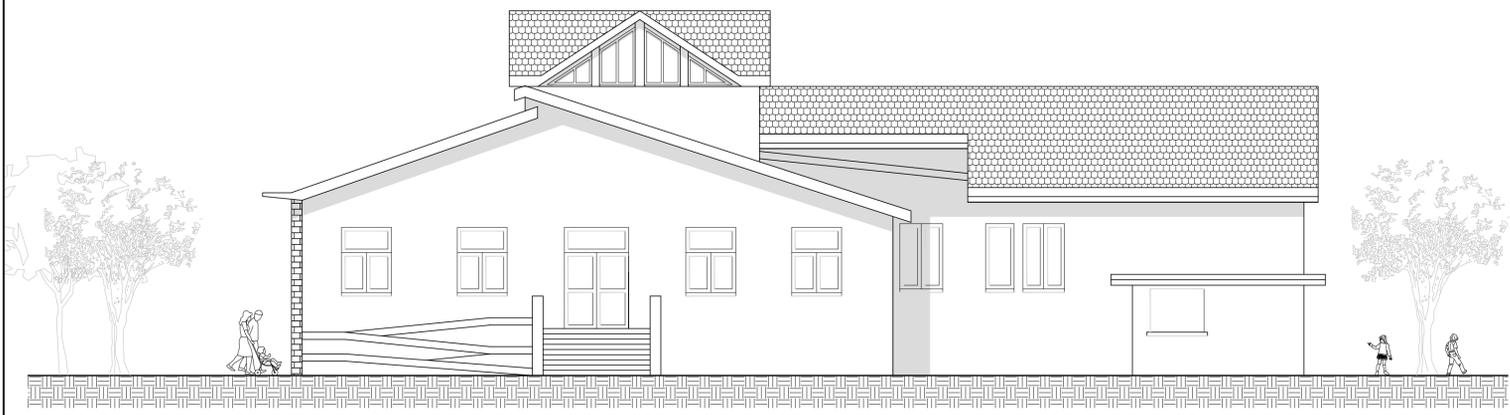
VIA SOLDATI



LEGENDA

- - - lotto di intervento
- ~2850 mq area esterna
- ~ 950 mq superficie coperta lorda

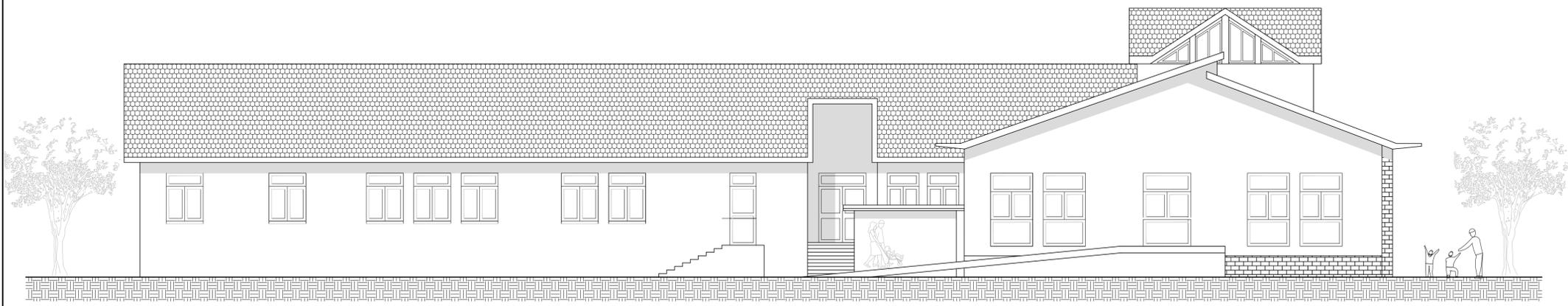




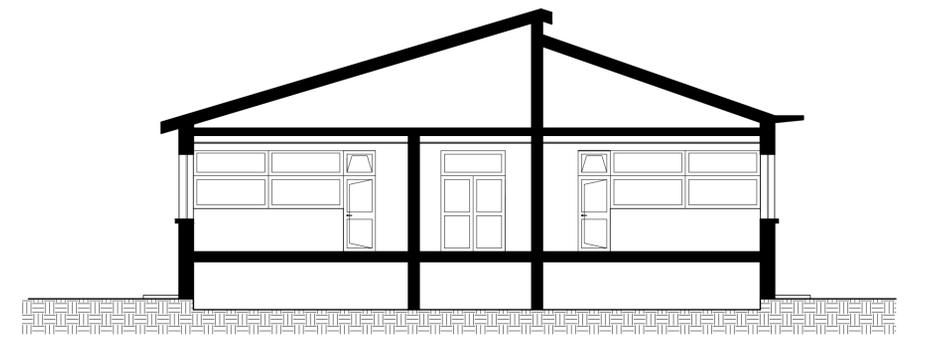
Prospetto NORD



Prospetto SUD



Prospetto OVEST



Sezione AA



Prospetto EST



8.2 QUESTIONARIO



Il **Comune di Castelvetro** Piacentino ha ottenuto un importante finanziamento statale per la progettazione della riqualificazione dell'edificio delle ex-scuole di Croce S.Spirito.

Il recupero di questo immobile, che potrà essere candidato alla richiesta di finanziamenti, rappresenta un ulteriore tassello della valorizzazione della zona di Croce che fa seguito ai recenti interventi di riqualificazione legati al Polo Scolastico e agli Impianti sportivi di Via Dante.

Al fine di arrivare ad una soluzione progettuale che tenga in considerazione i **punti di vista delle persone** che i luoghi li vive e li anima, intendiamo attivare un percorso di **progettazione partecipata** che vedrà il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni e dei soggetti potenzialmente più interessati a questo intervento.

Questo questionario, le cui risposte saranno raccolte fino al **1 Ottobre**, ci aiuterà a capire le esigenze e i bisogni dei cittadini. Puoi compilarlo cartaceo e riconsegnarlo presso il Comune oppure **on-line**, scansionando il codice QR sul retro.

Sabato 9 Ottobre organizzeremo un **incontro pubblico** per confrontarci sulle idee, discutere ed approfondire insieme le proposte emerse. Se vuoi essere direttamente contattato per partecipare lascia qua la tua mail o un tuo recapito

.....
GRAZIE!



8.3 CARTELLONI APPESI DURANTE L'OPEN SPACE TECHNOLOGY

L'open space technology
è regolato da

4 PRINCIPI ed
1 LEGGE

1 chiunque venga
è la persona giusta

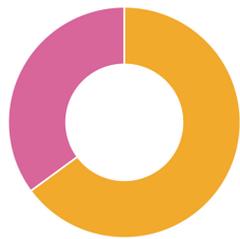
2 qualsiasi cosa accada è l'unica cosa che
poteva accadere

3 in qualsiasi momento cominci,
è il momento giusto

4 quando è finita,
è finita

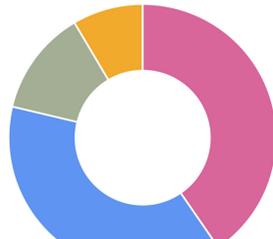
LEGGE DEI DUE PIEDI
ogni individuo ha due piedi e
deve essere pronto ad usarli

A proposito di TE



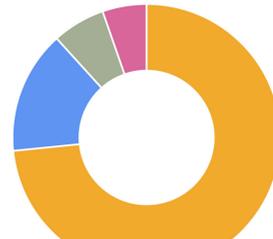
■ maschio ■ femmina

GENERE



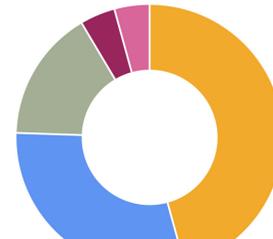
■ fino a 25 anni
■ 26-44
■ 45-65
■ più di 65 anni

ETA'



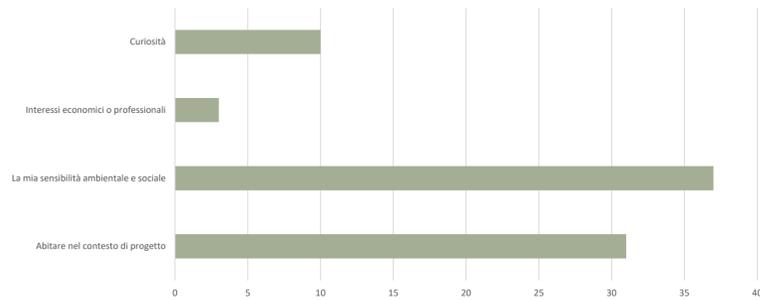
■ occupato/a
■ in cerca di lavoro o altro
■ pensionato/a
■ studente/ssa

QUAL È LA TUA CONDIZIONE PREVALENTE?

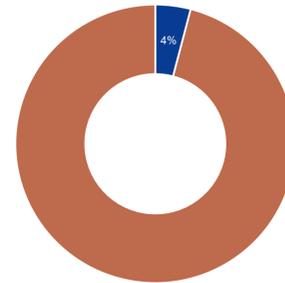


■ Croce S.Spirito
■ Mezzano Chitanto
■ Castelvetro centro
■ S.Giuliano
■ S.Pedretto

DOVE ABITI?



COSA TI HA SPINTO A PARTECIPARE?



■ percentuale di risposte "non so" / non risponde su risposte totali aperte
■ risposte propositive

GRADO DI COINVOLGIMENTO

Il 18 Settembre l'Amministrazione comunale con il supporto di Città Futura, studio tecnico incaricato di redigere il progetto delle ex scuole di Croce, ha avviato un **PERCORSO PARTECIPATIVO** per coinvolgere la cittadinanza nella definizione delle funzioni e degli usi che questo spazio dovrà avere.

E' stato diffuso, in quell'occasione, un **questionario on-line**, aperto alla compilazione fino al 1 ottobre, dove venivano poste una serie di domande divise in tre ambiti principali

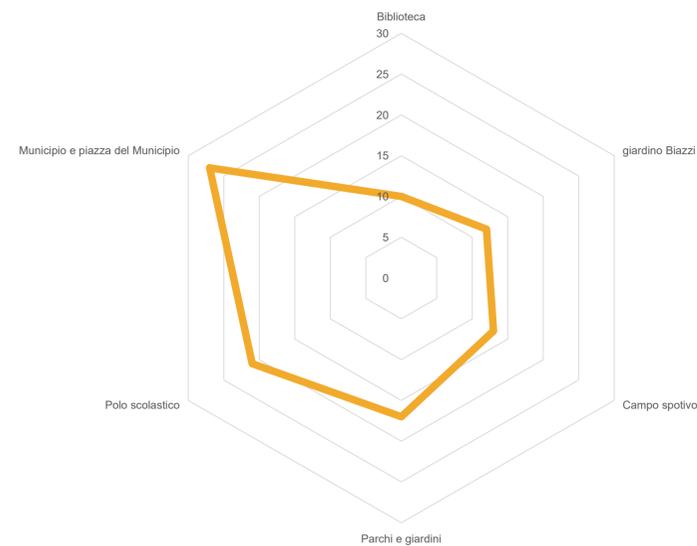
- Su di te
- Su Castelvetro
- Sulle ex scuole di Croce

Qua di fianco sono riportati alcuni dei risultati ottenuti dalle

94 RISPOSTE ARRIVATE!

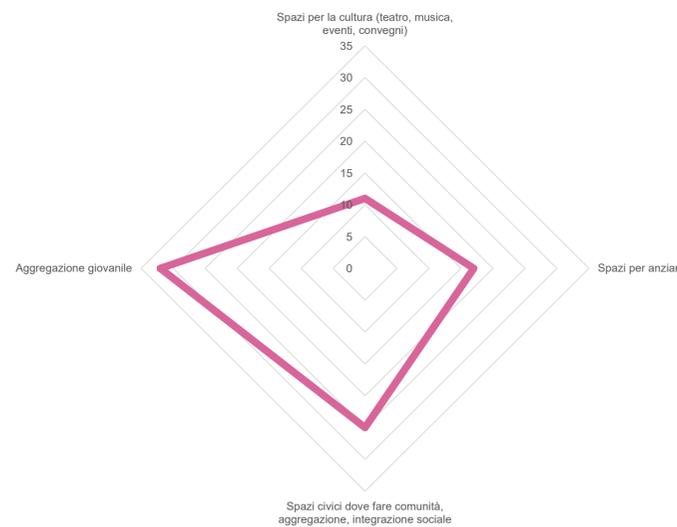
Le risposte della terza sezione, insieme ai risultati della giornata di lavoro di oggi, saranno diffusi con un report finale a tutti i partecipanti.

A proposito di CASTELVETRO



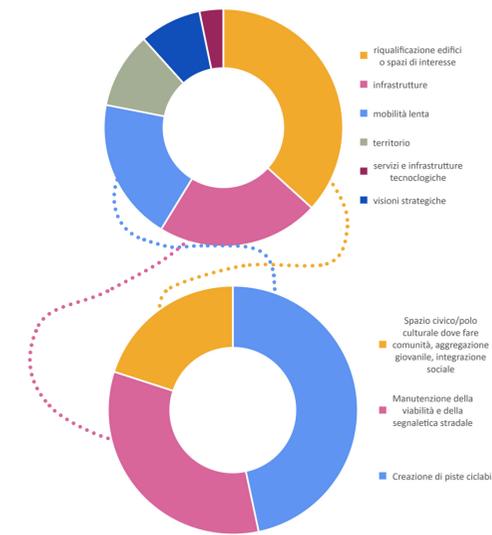
A CASTELVETRO, QUALI SONO GLI SPAZI APERTI (PIAZZE, VIE, GIARDINI, ECC.) O GLI EDIFICI PER TE PIU' IMPORTANTI (PER USO, BELLEZZA, COMODITÀ, DIMENSIONI, POSIZIONE, ECC.)?

*si riportano le risposte che hanno ricevuto riscontro da più di 10 partecipanti



QUALI SONO I PRINCIPALI BISOGNI DEL PAESE SU CUI INVESTIRE MAGGIORMENTE?

*si riportano le risposte che hanno ricevuto riscontro da più di 10 partecipanti



Tematiche emerse

Proposte che hanno avuto il maggior numero di risposte per le tre maggiori tematiche emerse

QUALI INTERVENTI URBANISTICI RITENI IMPORTANTI PER MIGLIORARE IL FUTURO DEL PAESE?

8.4 REPORT DEI TAVOLI DI LAVORO

8.4.1 Gruppo 1: biblioteca come green library

- ① SALA STUDIO / LETTURA
- ② BAR SOCIALE
- ③ DOPO SCUOLA / SALA CORSI
FORMAZIONE
- ④ CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANI
- ⑤ AMBIENTE POLIVALENTE /
COWORKING
- ⑥ SALA INTERNET / AMBIENTE
DIGITALE /
WEBRADIO
- ⑦ LUDOTECA
- ⑧ SALA PROVE
- ⑨ EMEROTECA
- ⑩ ESTERNO:
ARENA
PISTA SKATE
PERCORSO VITA
ORTI SOCIALI
- ⑪ MEDIATECA /
SALA PROIEZIONI /
MULTIMEDIALE
EVENTI / TEATRO
- ⑫ SALA ASSOCIAZIONI ~~ANTICHI~~
- ⑬ LABORATORIO RECUPERO ~~ANTICHI~~
MANIACI
- ⑭ SEZIONE RAGAZZI / GIOCO
BIMBI

REQUISITO MINIMO
PATRIMONIO librario

^{VINCOU}
Solo Attività GREEN?

GESTIONE COMPLICATA? ESISTE SOGGETTO UNICO?

MAN SOLO LIBRI MA LUOGO DI COSTR. ART
SUA STUDIO

~~LIBRERIA~~ MAN SOGGETTO

Consulenti

MUSCOGIURI

COGNIGNI

GREEN LIBRARY : REIMS
Brighton
Belfast

POLO MULTI F(x) : MULTIPLO di
CAVRIAGO

CAFFÈ SOCIALE : MONDOVI

8.4.2 Gruppo 2: spazi per musica

SALA PROVE MUSICALI

ATTREZZATA E INSONORIZZATA

CON DISTANZA E ORARI

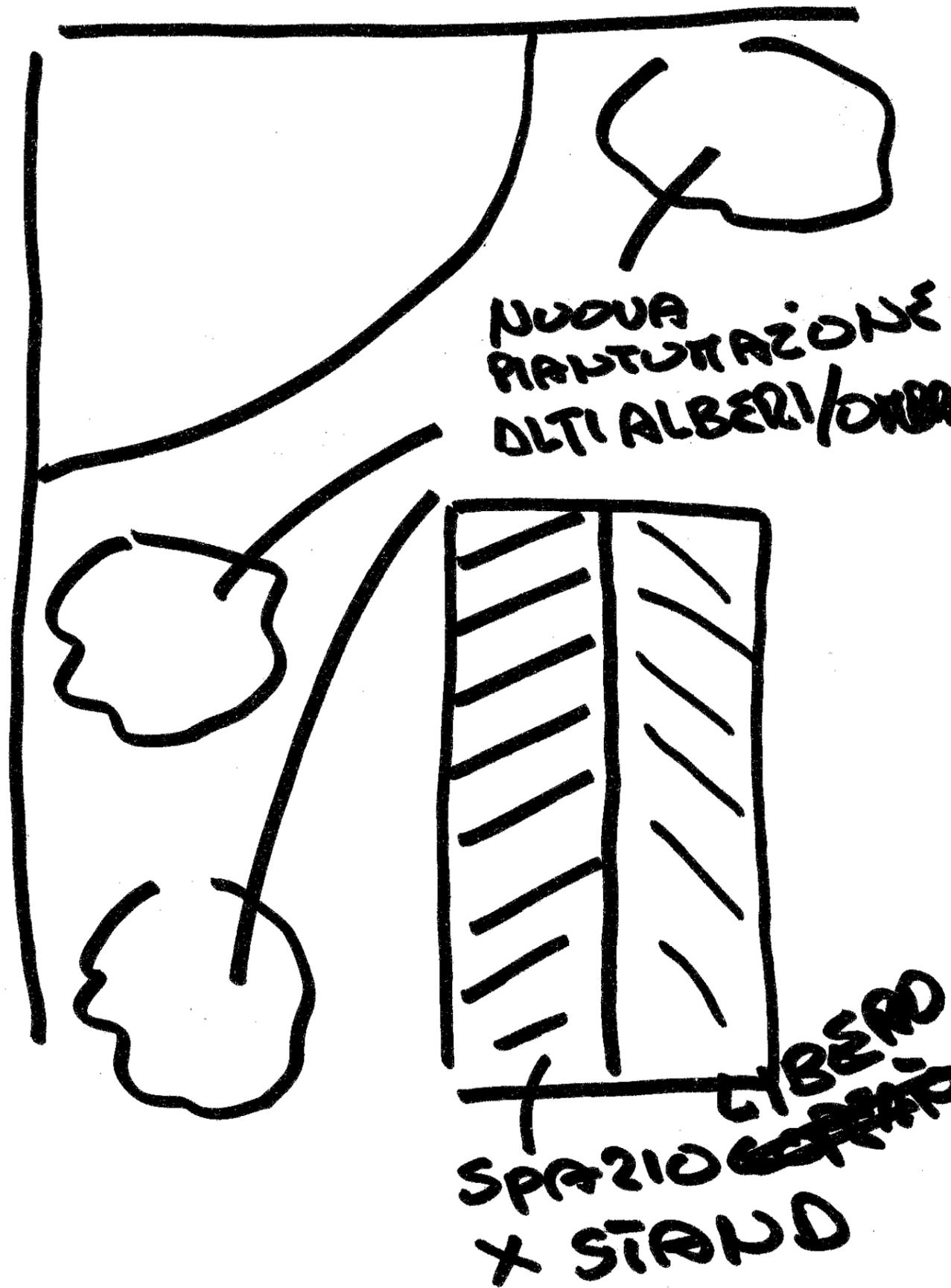
COMPATIBILI CON LA BIBLIOTECA

PER NON DISTURBARE.

ESEMPIO: ALLA SERA O NEL WEEKEND

8.4.3 Gruppo 3: parte esterna, giardini

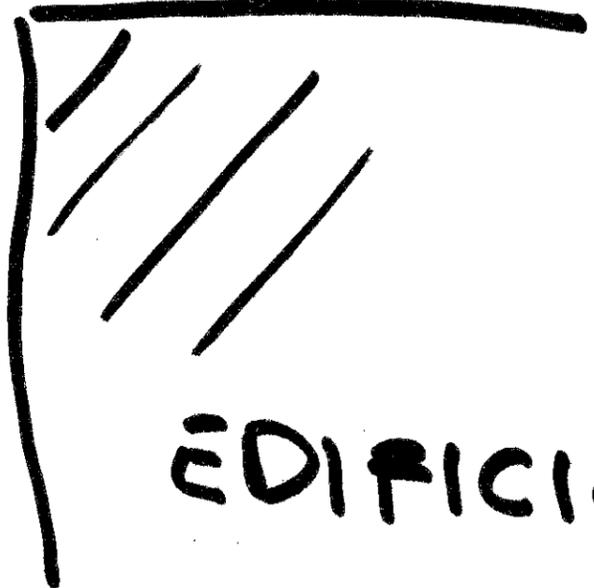
- OMBRA -



ARENA

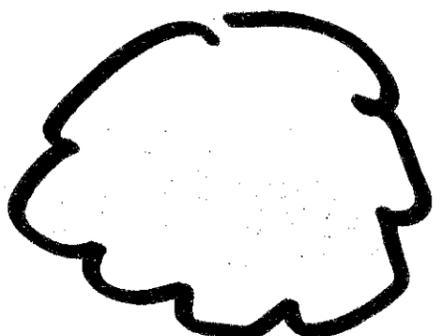


PALCOSCENICO
STABILE
COPERTO



EDIFICIO

SPAZIO
X SPETTACOLI
EVENTI



ENTRATA E
USCITA SENZA
BARRIERE

8.4.4 Gruppo4: spazio culturale/sociale orientato particolarmente alla fascia di età ultra 60

LOCALI sufficientemente ampio, nel quale
possano trovare spazio attività d'interesse:

- 1 - qualche postazione PC al fine di poter attivare corsi di alfabetizzazione informatica
 - 2 - 1 schermo da consentire la visione di film (pensiamo ad un cineforum) al fine creare di appronte associazione ~~di~~ ~~per~~ ~~non~~ ~~coste~~
 - 3 - convegni, organizzazione arte e visite musei
 - 4 - giochi società
 - 5 - corsi di cucine con adatte postazioni multiple. eventuali utilizzo della cucina stessa x feste all'aperto (Sagra d'Orca ...)
 - 6 - PICCOLO LOCALI PALESTRAS
- IN OGNI CASO UN LOCALI DA UN ESCLUSIVO
AUA 3^a ETÀ -

8.4.5 Gruppo 5: spazi di aggregazione per giovani e famiglie

GOALS

<u>CUCINA</u> →	CORSI GASTRONOMICI TRADIZIONE LOCALE	3 4 8
<u>SALA POLIVALENTE</u> →	CORSI DI FORMAZIONE + AULA MAGNA COMPLEANNI	9 10 11
<u>ESPOSITIVA</u> →	MUSEO ESPOSIZIONI MOSTRE	15 17
<u>LABORATORI</u> →	MUSICA CANTO ARTE SPORT	SAUTE
<u>TECNOLOGIA</u> →	<u>DIGITAL DIVIDE</u>	